

# la Val Gandino

Maggio 2016



*Va' e anche tu  
fa' lo stesso*

**“Va’ e anche tu fa’ lo stesso”**

## Il passaggio del testimone

L'ultima tappa del nostro Anno Pastorale è un invito all'amore, nel segno della misericordia. Il testimone in una staffetta allo stadio è un pezzo di legno, per noi è stato il titolo di Chiesa Giubilare. Tra la Basilica di Gandino e il santuario della Madonna d'Erba in Casnigo, lo scorso sabato 30 aprile è avvenuto uno scambio di responsabilità: non qualcosa conquistato sul campo a suon di competizione, ma la disponibilità ad accogliere i fedeli nel segno della Misericordia, come auspicato dall'anno giubilare indetto dal Papa. Fino alla solennità di Cristo Re in novembre potremo unire alle nostre camminate verso il santuario, nelle serate estive o nei



caldi pomeriggi domenicali, un motivo spirituale. Anzi, questo dovrebbe diventare il motivo principale per prendere il cammino. Sul posto, quale **nuovo eremita**, troveremo don Achille Sana disponibile in ogni ora ad ascoltare una confidenza, una confessione e ad accogliere il desiderio sincero di perdono e di indulgenza, che riporti la nostra coscienza alla purezza originaria, libera da ogni colpa del passato e dalle relative pene da scontare.

La **condizione**, prima ancora del pentimento, è la **fede**: devo conoscere il Padre e il Figlio suo, credere che sono oggetto dell'amore infinito di Dio. “Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio e colui

che hai mandato, Gesù Cristo” (Gv 17, 3). Per “vita eterna” non dobbiamo pensare solo alla vita dopo la morte, ma anche alla **vita di relazione, autentica, vera**, che valga la pena di essere vissuta. E' la vita bella, fatta di dare e ricevere, intesa come relazione, come quella che c'è tra il Padre e il Figlio. Nessuno viene al mondo da solo. Riceviamo dall'altro e viviamo per l'altro: per questo motivo quando la morte interrompe una relazione ci sentiamo persi, svuotati, lacerati, quasi senza più un senso da riconoscere alla vita. Il rimedio non è lo smarrimento per sempre o la chiusura in se stessi, ma l'apertura a Qualcuno che non può essere distrutto. Non è fantascienza o fiducia in improbabili supereroi. E' affidamento a Colui che con la sua Risurrezione dà pienezza alla mia vita sulla terra e spalanca la strada alla speranza anche quando tutto sembra oscurare lo sguardo.

### **La fiducia nella relazione con Dio ci apre fiduciosi ai fratelli.**

Se li guardiamo solo umanamente anche i fratelli con cui condividiamo la casa possono sempre essere visti con timore e preoccupazione, una minaccia di invasione di campo. Da piccoli difendiamo i nostri giocattoli personali, da grandi i nostri affetti legati alle abitudini, alle tradizioni, alle feste. Poi, magari ci si accorge, che giocare insieme è meglio, condividere una festa è ancora più gioioso, venirsi incontro è un cammino da cristiani.

### **La fiaccolata e la pioggia**

Non era una bella sera quella del 30 aprile. Diciamolo. La preghiera del rosario che accompagnava il cammino di tanti fedeli del vicariato al santuario dalla Trinità era illuminata dalle fiocche candele e bagnata dalla pioggia. Alla pioggia si trova il rimedio di un ombrello o di una giacca adatta. Non potrebbe essere così anche di fronte alle paure della... **Unità Pastorale?** Capiranno bene i nostri lettori il riferimento alla nuova realtà che da settembre sarà più vicina e che, per il momento, riguarda solo Barzizza, Cirano e Gandino. Non è una malattia che ci

capita addosso. Potrebbe essere invece una pioggia benefica che fa sentire la necessità di camminare ancora più stretti sotto lo stesso riparo, fino ad accorgersi di essere così vicini, con le stesse paure e i medesimi desideri, come mai prima d'ora. Trovarsi a pregare dopo aver condiviso alcuni piccoli inconvenienti, se animati dal desiderio di Lui, è ancora più carico di soddisfazione. Buon cammino, senza dare troppo ascolto a nuovi profeti di sventura.

### Auguri cordiali

La metafora del testimone ci fa pensare anche a don Guido e a don Corrado. A loro, alle comunità che stanno servendo da anni, a quelle di Cene e di Bottanuco che li accoglieranno auguriamo ogni bene, anche in caso di condizioni climatiche avverse.

*don Innocente*

## Il Santuario della Madonna d'Erbia a Casnigo

La comunità di Casnigo e della Val Gandino sono particolarmente legate al Santuario della Madonna d'Erbia, nel ricordo dell'apparizione della Vergine Maria del 5 agosto 1550.

Secondo la tradizione, presso la cascina di un contadino sui monti poco lontani dal Santuario della Ss. Trinità, si trovava un'immagine molto venerata raffigurante la Madonna.

Per accedere all'immagine i numerosi pellegrini attraversavano i campi circostanti calpestandone l'erba. Il contadino, infastiditosi, sfregiò a colpi di zappa il dipinto che, durante la notte, magicamente riapparve. Una seconda apparizione avvenne il 6 agosto 1839, quando il piccolo Luigi Rossi trovò rifugio sotto il portico della chiesetta durante un forte temporale. Il bimbo, impaurito, fu accolto da una donna vestita di rosso e bianco, che lo accudì nel vicino fienile lasciandogli del pane, ancor oggi venerato come reliquia. Nel 1873 il vescovo di Bergamo, mons. Pierluigi Speranza, ordinò un'indagine sui fatti, che si concluse il 12 ottobre dello stesso anno con un documento che certificava il prodigio.

Numerosissimi sono gli ex-voto lasciati al Santuario da fedeli devoti. La chiesa custodisce anche un prezioso ricordo: la veste talare indossata da S. Giovanni Paolo II Papa, pochi giorni prima della sua morte, donata ai coniugi Mario Franchina di Casnigo ed Emma Torri di Gandino, che avevano stretto amicizia con il Papa a Castelgandolfo.

Il Santuario della Madonna d'Erbia sarà Chiesa Giubilare del Vicariato Val Gandino fino al prossimo 13 novembre 2016, quando alle 10 verrà concelebrata la S.Messa di chiusura. Per tutto questo periodo le messe feriali sono fissate in questi orari:

**Lunedì-martedì-giovedì-venerdì alle ore 16      Mercoledì ore 20**

**Sabato (prefestiva) ore 20**

**Domenica S.Messa ore 10**

**Adorazione eucaristica ore 15** (*presente mons. Achille Sana per confessioni*)

Per celebrazioni liturgiche con Gruppi Parrocchiali (o accompagnati da sacerdoti) rivolgersi alla Parrocchia di San Giovanni Battista a Casnigo (tel. 035.740030).

Recapito della segreteria del Santuario: 348.4702039



# Verso l'Unità Pastorale

## LE ESPERIENZE ESTIVE - INCONTRO A BARZIZZA

Il primo degli incontri tra le parrocchie della futura Unità Pastorale si è svolto il 4 aprile a Barzizza ed ha avuto come tema quello delle esperienze estive. Eravamo presenti in 25, compresi i preti. Che dire? Rispetto alle 150 persone del successivo incontro con don Davide, purtroppo eravamo un po' pochi. Non per questo però l'incontro non è stato interessante, anzi. Sono emerse molte questioni di capitale importanza. Certamente si è percepito che, nonostante i disagi iniziali, sarà opportuno arrivare ad un unico CRE diviso per fasce di età nei singoli oratori.



Verosimilmente la prima e la seconda della scuola primaria saranno a Cirano, dalla terza alla quinta della scuola primaria a Barzizza e le medie a Gandino.

Allo stesso modo gli animatori si suddivideranno nelle tre sezioni e non per parrocchia di appartenenza. Ci stiamo muovendo anche per chiedere all'amministrazione comunale un piccolo sostegno per poter organizzare i trasporti. È stato evidente fin da subito che sarebbero stati più i benefici che i disagi, perché un CRE così organizzato permette ad ogni fascia di età di ottenere servizi maggiori e più adeguati ai bisogni specifici. Certo, è ancora tutto da costruire e soprattutto sarà importante individuare delle figure di coordinamento

per ciascuna fascia di età. Anche per le esperienze di campi scuola (elementari e medie in Orega, Adolescenti al mare, terza media a Roma, Giovani) è evidente che si andrà nella direzione dell'unificazione per ragioni di tempistica e perché... INSIEME è BELLO!

*don Marco*

## LA CATECHESI NELL'UNITÀ PASTORALE - INCONTRO A CIRANO

Il 29 aprile si è tenuto nella palestra della parrocchia di Cirano l'incontro sulla catechesi in vista dell'unità pastorale. La proiezione e il commento di slides sulla situazione attuale ha permesso di conoscere in modo sinottico le iniziative in corso per la catechesi nelle diverse fasce di età fino alla catechesi per adulti e i gruppi di ascolto della parola. Tra i 51 partecipanti, diversi catechisti e genitori hanno espresso un parere o dato un suggerimento, a partire dai **quattro temi** proposti per la discussione. Eccoli in sintesi, abbinati alle proposte emerse.

### 1. Incontri per catechisti: insieme per la formazione e poi divisi per fasce di età?

L'ipotesi di una formazione unica per i catechisti ha riscosso una certa condivisione. Un papà ha sollevato l'ipotesi che con l'arrivo dell'Unità Pastorale le attuali forze in campo (circa 70 catechisti sulle tre parrocchie) possa diminuire in modo significativo. Non è mancato chi ha ritenuto fosse possibile un interscambio di catechisti da una parrocchia all'altra qualora fosse necessario. Utile la condivisione dello stesso programma di catechesi.

### 2. Permettere ai bambini-ragazzi di scegliere in quale delle comunità frequentare la catechesi? Chiaramente in questo caso la scelta avviene all'inizio dell'anno.

### 3. Tre giorni distinti di catechesi non sovrapposti per favorire la presenza del curato?

Una catechista ha suggerito di proporre un sondaggio tra gli interessati circa la possibilità di scegliere un giorno solo per catechesi adolescenti e un unico giorno per la formazione.

### 4. Catechesi adolescenti: distinta per parrocchia e con alcuni momenti insieme oppure unica? In quale giorno? Alcuni catechisti hanno rilevato in queste proposte una maggiore ricchezza a vantaggio di tutti e hanno fatto notare che sarebbe più consono per gli interessi degli adolescenti avere gruppi distinti per età e programmi invece di un'unica proposta di catechesi per ragazzi di 14-18 anni.

Da più parti si è fatta evidente la necessità di salvaguardare l'**identità delle parrocchie**, soprattutto attraverso la celebrazione dei momenti più significativi. A questo riguardo don Corrado ha ricordato che si è condivisa dal maggio scorso questa possibilità tra i sacerdoti:

**Prime confessioni:** a Cirano **Prime comunioni:** in ogni parrocchia

**Cresime:** in Basilica a Gandino con il vescovo **Professione di fede:** a Barzizza

Non si esclude possibilità di turnazione dei luoghi qualora i numeri lo consentano.

don Innocente

## PERCHÉ L'UNITÀ PASTORALE?

Lunedì 2 maggio, nell'Auditorium delle Suore Orsoline si è tenuto l'incontro sulle prospettive dell'Unità Pastorale.

### L'intervento di Mons. Davide Pelucchi, vicario generale della Diocesi

E' in atto un cambiamento significativo e importante. Il motivo è la diminuzione del numero dei preti. Guardiamo la realtà con occhio di fede: non siamo né sociologi, né psicologi, né persone che devono riorganizzare il personale della Diocesi. Cosa chiede a noi il Signore per stare dentro da cristiani nei cambiamenti?

La nostra diocesi ha assunto una modalità: le Unità Pastorali (UP) Nascono perché nella Chiesa italiana stanno diminuendo i preti. Occorre gestire la pastorale in maniera diversa, ma siccome la diminuzione può sembrare una disgrazia, da cristiani vogliamo guardare con gli occhi della fede per trasformare un dato di fatto in una opportunità.

### Alcuni dati statistici: Il numero dei preti.

Due secoli fa nella Bergamasca: 1 prete ogni 100 abitanti

Nel 2000: 895 preti su 852.000 cattolici, 1 prete ogni 1000 abitanti.

Nel 2016 785 preti di cui: 184 con più di 75 anni; 100 circa nelle missioni; 100 professori del seminario, al Patronato e in Curia. I rimanenti 400 sono in 389 parrocchie. I parroci sono 281, alcuni sono parroci di 2-3-4-5 parrocchie (68). A questi nel prossimo settembre se ne aggiungeranno altri 5 (73). Curati in oratori: ora 67, a settembre 62.

Nella Bergamasca i vicariati sono 28: 7 non hanno un prete giovane e 7 ne hanno uno solo.

### I seminaristi (Teologia):

Nel 1991 erano 152, nel 2016: 43 + 8 esterni con accompagnamento personalizzato.

Che fare? La Diocesi bergamasca ha scelto di affidare la cura di 2-3-4 parrocchie a più preti di cui uno è parroco e altri collaboratori.

### Barzizza, Cirano e Gandino avranno un solo parroco.

Le parrocchie non avranno più un parroco per ogni singola parrocchia. Il parroco curerà la vita pastorale delle tre parrocchie. Serve una riflessione per cosa fare e come fare.

Questa decisione di far diventare Barzizza-Cirano-Gandino (BCG) una Unità Pastorale (UP) non è recente. Nel 2007 il Sinodo Diocesano decide di avviare le UP: oggi sono 12. Nell'autunno 2016 se ne aggiungeranno altre e poi altre ancora.

Nel 2012: si tiene un confronto in tutti i vicariati, preti e laici, per ipotizzare possibili UP nel territorio. Il 9 maggio 2012: i sacerdoti del vicariato della Val Gandino danno indicazioni per tre possibili future UP: 1: Barzizza-Cirano-Gandino. 2: Leffe-Peia. 3: Casnigo-Cazzano.

Il 4 dicembre 2013: si confermano le indicazioni dell'anno precedente.

### Un grazie sincero

Don Corrado e don Guido concluderanno l'8 settembre per diventare parroci a Bottanuco e Cene. Don Innocente diventerà amministratore parrocchiale di Cirano e di Barzizza.

Don Marco diventerà curato interparrocchiale. Con il Vescovo stiamo individuando un terzo prete disponibile a collaborare (*successivamente è stata resa nota la nomina di don Giovanni Mongodi ndr*). Don Luigi Torri sarà collaboratore pastorale su tre parrocchie.



## Ci saranno problemi e/o opportunità

Tutto questo può essere subito o osteggiato o assistito dalla finestra. Oppure possiamo darci una mano nella collaborazione. Bisognerà rispettare la storia delle tre parrocchie e nello stesso tempo fare in modo che non si moltiplichi tutto per tre. Ad esempio, da tre gruppi di catechisti a uno unico. Un unico momento formativo per più gruppi missionari, Caritas, ecc.

Le tre parrocchie rimangono 3 parrocchie, non una sola.

Le feste delle parrocchie, le offerte, i soldi raccolti attraverso iniziative di festa, restano nella propria parrocchia. Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (CPAE) e i Consigli Pastoral Parrocchiali (CPP) rimarranno nelle parrocchie. Saranno meno numerosi a livello parrocchiale

e ci saranno alcuni incontri insieme.

Messe: vedere quali tenere, togliere, spostare d'orario.

Spero che il quadro non susciti preoccupazioni o ansie. Mi chiedo: il cristianesimo in Occidente sta morendo o sta finendo un certo modello di cristianesimo e ne sta nascendo un altro più profondo o più libero? **Non siamo in autunno... siamo in primavera.**

### Intervento di mons. Lino Casati, vicario episcopale per le UP

Al tempo degli Apostoli, le persecuzioni a Gerusalemme divennero l'occasione perché la Parola di Dio si diffondesse.



### Cosa sono le Unità Pastorali?

Sono una forma di collaborazione tra alcune parrocchie, con alcune caratteristiche:

Collaborazione organica, non occasionale

Collaborazione stabile

Collaborazione istituita dal vescovo come UP in una celebrazione

L'UP non sostituisce la parrocchia. Brescia ha fatto un intero Sinodo sulle UP. L'UP è in funzione della parrocchia, per salvaguardare la parrocchia oggi.

Strumenti per funzionare:

- preti di cui uno è parroco che rappresenta le parrocchie presso il Vescovo

- Equipe pastorale (EP): preti, religiosi, laici per ogni singola parrocchia che ha il compito di progettare la collaborazione dell'organizzazione.

Scrivere progetto pastorale complessivo

Oggi ci sono 12 UP per 54 parrocchie. Dopo l'estate ce ne saranno altre 3 per 11 parrocchie. Negli anni prossimi se ne aggiungeranno altre.

### Interventi dal pubblico e conclusioni

#### *Deni Capponi - Barzizza*

Rivalutare il ruolo della donna nella Chiesa, sia come laiche sia come religiose che potrebbero coadiuvare - sostituire alcuni sacerdoti negli incarichi diocesani (pastorale della famiglia e insegnamento religione cattolica), dando la possibilità a questi di raggiungere le parrocchie.

#### *Riccardo Calderoni - Gandino*

Suggerimento: a livello vicariale già in atto collaborazione tra gruppi, confraternite. Risorse che possono essere sfruttate. Circa il ruolo dei laici e identità delle singole parrocchie: è giusto che venga mantenuta l'identità delle singole parrocchie. Enunciare meglio il ruolo dei laici. Nelle feste i laici danno una buona mano da anni. Le varie forme devozionali è importante che rimangano e non vengano ridimensionate a livello di tutte e tre le parrocchie. Nelle EP: si tenga conto delle varie realtà ed esigenze.

#### *Gustavo Picinali - Gandino*

Senso di "Pastorale". Ne parliamo da tempo e i frutti non si riescono a cogliere. Vedi la distanza con i giovani: "la Chiesa sta perdendo la gioventù. Il nichilismo mi preoccupa". Laici: che sen-

so ha che ci siano tre CPAE? (v. Atti cap. 6). “Non è giusto che trascuriamo la Parola di Dio per occuparci della distribuzione dei pani”. In Francia e Germania, per esempio, l’aspetto economico è in mano largamente ai laici. Poi certo è giusto che ci sia una figura istituzionale che prenda decisioni.

*Tina Bertasa - Barzizza*

Necessario che il sacerdote sia una figura importante nella vita dei ragazzi per un dialogo e una formazione personale. Secondo me manca molto questa figura per un confronto personale.

*Andrea Parolini - Gandino*

Assurdo avere 3 CPAE e CPP. Si può fare bene con uno.

*Silvio Tomasini - Gandino*

Vedo seriamente impacciati don Guido e don Corrado. Vorrei che non celebrassero un funerale, ma un battesimo. Le realtà piccole le vediamo vivaci.

Chiedo: quale è la differenza tra UP e accorpamento di parrocchie?

Se si fa un solo CPP e un solo CPAE, come qualcuno ha proposto, cosa rimane delle parrocchie?

La valorizzazione dei laici passa da una fiducia maggiore nei loro confronti.

Quali sono le indicazioni in direzione di UP? Quali regole scritte? Vedi CPP, messe di mezzanotte, il numero delle messe, gli orari...



### **Intervento successivo di mons. Davide Pelucchi**

Complimenti: le domande dicono passione e amore per la vita della Chiesa.

Non siamo entrati nelle questioni dettagliate perché ci sono questioni a monte che è necessario pensare insieme: ruolo dei laici, delle donne, accorpare o separare?

Noi preti di Bergamo, la Conferenza Episcopale, il Papa ... nessuno ha in mano la risposta.

Ci sarà qualcuno che ha il piede sull’acceleratore e chi sul freno. Questa sera abbiamo fatto una piccola esperienza di UP. Una cosa è certa: nelle parrocchie dove è stata percorsa questa esperienza... nessuna vuol tornare indietro!

Ha funzionato bene dove i preti non sono stati lasciati da soli e dove i preti si sono lasciati aiutare e consigliare. (Ad esempio, a Castione Dorga Bratto... un parroco con due curati. Per i sacramenti dell’iniziazione fanno formazione insieme, così come incontri genitori e ritiri. Le celebrazioni dei sacramenti si tengono un anno per ogni parrocchia a turnazione.

Non aiuta una Chiesa clericale, nè il clericalismo al contrario da parte dei laici.

Mons. Pelucchi ha concluso raccontando un aneddoto.

*Era l’11 ottobre del 1962: Apertura del Concilio Vaticano II. Papa Giovanni XXIII, uscendo dal Vaticano in treno, si sente rivolgere questa domanda dall’allora onorevole Fanfani: “Santità... La Democrazia Cristiana con i socialisti? Ci aspetta un futuro rischioso? Il Papa, vedendo dal finestrino del treno un sentiero con due contadini che camminavano insieme: “Li vede? Non sappiamo i loro nomi, non le loro storie, ma stanno camminando insieme.”*

*...Così la chiesa... Fiducia!*

### **Intervento di chiusura di mons. Lino Casati**

Ogni parrocchia avrà ancora il parroco, in comune con le altre parrocchie dell’Unità Pastorale. Questo modello di Chiesa richiederà che il prete abbia questa funzione, un ruolo di comunione prima ancora che di responsabilità: il parroco anima, sostiene, orienta, discerne in ultima analisi. Le comunità si riconoscano nella loro diversità, nella loro identità, ma in una identità fraterna. L’UP è una sfida, il tentativo di un modello nuovo perché il cammino del Vangelo deve essere un cammino che va avanti.

*A cura di don Innocente*

# Ritiro ad Albino, prove di Unità Pastorale



Dall'anno pastorale 2013-2014 la preparazione dei genitori e dei padrini ai Sacramenti dell'iniziazione cristiana è condivisa. Le parrocchie di Barzizza, Cirano e Gandino hanno concluso gli incontri svolti nelle tre domeniche concordate con il ritiro, quest'anno presso i Dehoniani di Albino.

Domenica 1 maggio siamo partiti dal pranzo ed abbiamo concluso con la celebrazione dell'eucaristia delle 17. Sono stati momenti trasversali, dove ogni famiglia si è lasciata prendere per mano da un sacerdote della parrocchia vicina. Un sereno anticipo di collaborazione tra preti e parrocchiani, dove prevale la volontà di servire al meglio le giovani generazioni e gli adulti insieme con loro. I lavori di gruppo e i liberi interventi hanno permesso di condividere i vissuti, le preoccupazioni e anche le speranze che riguardano i nostri figli.

## Orenga famiglie, formato UP

La Casa di Orenga è disponibile per soggiorni di gruppi di famiglie che intendono condividere giorni di serenità e di natura con tutti i comfort di un rifugio di montagna: doccia munita di inaffiatoio da giardino preventivamente riempito di acqua calda, catino per lavare i piedi ogni sera, lavandino a vasca per la pulizia dei denti, acqua DOCG da cisterne (ben 3), letti con materassi, coperte ecc. La cucina a gas richiede l'avvicendamento degli ospiti, come pure il lavandino per le stoviglie: ciò garantisce integrazione e rifiuto dell'ozio, che come si sa bene è il padre dei vizi. D'estate il sole bacia i belli e la pioggia non risparmia nessuno, ma il camino a legna e la stufa a piano terra sono sempre a disposizione in tutte le stagioni. Rilassamento, ritorno alla natura, gite fuori porta, paesaggi stupendi sono il valore aggiunto.



Perché formato UP? Perché possono partecipare anche famiglie di Barzizza e Cirano senza che sia più necessario superare i controlli: Schengen insegna! Chi è interessato telefoni a don Marco o a me.

Perché formato UP? Perché possono partecipare anche famiglie di Barzizza e Cirano senza che sia più necessario superare i controlli: Schengen insegna! Chi è interessato telefoni a don Marco o a me.

*don Innocente*



# ACCOGLIENZA PROFUGHI A.A.A. CERCANSI VOLONTARI

**Papa Francesco ha lanciato il 6 settembre scorso durante l'Angelus un forte appello a tutte le comunità cristiane, alle parrocchie, ai santuari di tutta Europa, affinché aprano i cuori e le porte ai migranti.**

*“Ognuno accolga una famiglia di profughi, un gesto concreto per l'Anno santo”.* Il Papa ha invitato calorosamente i vescovi a *“sostenere questo mio appello”.*

La Caritas interparrocchiale di Gandino, Barzizza e Cirano si è più volte interrogata a come rispondere a questo appello. Siamo consapevoli che, oltre a individuare un alloggio, di proprietà parrocchiale o preso in affitto da privati, l'impegno maggiore consiste nel seguire queste presenze, normalmente nella bergamasca non costituite da famiglie, ma soprattutto da uomini di origini diverse tra loro.

**Si cercano volontari che si impegnino in un progetto di formazione** per una accoglienza che non si limiti all'ospitalità,

ma che consiste nel proporre una possibilità di impegno e di integrazione a un piccolo gruppo di migranti che ha lasciato il proprio paese a causa di guerre e situazioni insostenibili.

Il tutto va ancora costruito: la Caritas diocesana è disponibile, come già accade in altre comunità, a dare il suo concreto contributo per le spese e la gestione dell'alloggio, oltre che un coordinamento esterno. Servono però, prima di tutto, persone che hanno tempo e voglia di impegnarsi nella relazione con chi potremmo accogliere.

Se qualcuno volesse rispondere a questo invito, o anche solo saperne di più, comunichi la sua disponibilità al proprio parroco o a Andrea Parolini.

La risposta a questo invito ci darà la misura della nostra accoglienza.

**Se non pervengono volontari entro la fine di maggio, rinunceremo a dare seguito all'appello.**



**GRAZIE !**

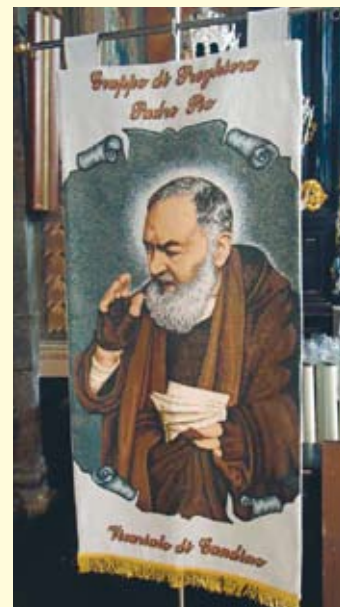
*La Caritas interparrocchiale*

## A Gandino il 25 maggio l'incontro diocesano dei Gruppi di Preghiera S.Padre Pio

Mercoledì 25 maggio è in programma a Gandino l'Incontro Diocesano dei Gruppi di Preghiera dedicati a S.Padre Pio da Pietrelcina. Il programma prevede il ritrovo alle 14.30 per la visita guidata alla Basilica.

Dalle ore 17 alle ore 20 l'Esposizione Eucaristica e alle ore 20 la S.Messa nella chiesa di San Mauro annessa al Convento delle Orsoline, dove è conservata la sua reliquia del Santo.





Il settimanale "GENTE" ha proposto nelle scorse settimane (nr. 9 - 8 marzo 2016) un ampio reportage dedicato alla reliquia e alla donazione da parte di una famiglia gandinese nel 2008.





# Parrocchia di **Gandino**

## Diario Sacro - Giugno

<b>1</b> <b>MERCOLEDÌ</b> s. Giustino martire	Ore 9.30 – Consiglio Presbiterale Vicariale a Casnigo S. Comunione ai malati (di d. Innocente)	<b>17</b> <b>VENERDÌ</b> s. Ranieri confessore	Oratorio in festa
<b>2</b> <b>GIOVEDÌ</b> s. Marcellino martire	Pellegrinaggio parrocchiale in POLONIA (2-9)	<b>18</b> <b>SABATO</b> s. Gregorio Barbarigo vesc.	Oratorio in festa
<b>3</b> <b>VENERDÌ</b> Sacro Cuore di Gesù	S. Comunione ai malati Ore 8 e 17 – Ss. Messe in Oratorio	<b>19</b> <b>DOMENICA</b> XII Tempo ordinario	Oratorio in festa Ore 10.30 – S. Messa alla Guazza (40°) Ore 14.30 – Festa della Scuola Materna Ore 18 – S. Messa in Oratorio
<b>4</b> <b>SABATO</b> Cuore Imm. di Maria		<b>20</b> <b>LUNEDÌ</b>  s. Ettore	Ore 19.30 – Cena per <b>tutti i volontari della Parrocchia</b> . Prenotarsi entro il 17.
<b>5</b> <b>DOMENICA</b>  X Tempo ordinario		<b>21</b> <b>MARTEDÌ</b> s. Luigi Gonzaga rel.	Ore <b>20</b> – S. Messa a S. Croce . Concelebrano i sacerdoti ordinati nel 1987
<b>6</b> <b>LUNEDÌ</b> s. Norberto vescovo	Settimana di preparazione del CRE per animatori e assistenti (dalle 15 alle 17) Ore 20.30 – Formazione animatori CRE	<b>22</b> <b>MERCOLEDÌ</b> s. Paolino da Nola vesc.	
<b>7</b> <b>MARTEDÌ</b> s. Sabiniano abate		<b>23</b> <b>GIOVEDÌ</b> s. Giuseppe Cafasso sacerdote	
<b>8</b> <b>MERCOLEDÌ</b> s. Medardo vescovo	<i>Assemblea del Clero in seminario</i>	<b>24</b> <b>VENERDÌ</b> Natività s. Giov. Battista	
<b>9</b> <b>GIOVEDÌ</b> s. Efrem diacono		<b>25</b> <b>SABATO</b> s. Guglielmo abate	Ore 11 - Matrimonio
<b>10</b> <b>VENERDÌ</b> s. Pantaleone martire	Oratorio in festa	<b>26</b> <b>DOMENICA</b> XIII Tempo ordinario	<i>Giornata per la carità del Papa</i> Ore 10 – Inizio S. Messa festiva in Valpiana Ore 16.30 – Battesimi comunitari
<b>11</b> <b>SABATO</b> s. Barnaba apostolo	Oratorio in festa Ore 14 - 60° AVIS in salone parrocchiale	<b>27</b> <b>LUNEDÌ</b>  s. Cirillo d'Alessandria vescovo	
<b>12</b> <b>DOMENICA</b>  XI Tempo ordinario	Oratorio in festa Ore 10.30 – S. Messa con mandato anim .CRE Ore 17.30 – Corteo da S. Mauro verso Basilica Ore 18 – S.Messa - preside Mons. Assolari.	<b>28</b> <b>MARTEDÌ</b> s. Ireneo vescovo	
<b>13</b> <b>LUNEDÌ</b> s. Antonio da Padova sac.	INIZIO CRE Ore 20.45 – Redazione La Val Gandino	<b>29</b> <b>MERCOLEDÌ</b> ss. Pietro e Paolo apostoli	<i>Festa del Papa</i>
<b>14</b> <b>MARTEDÌ</b> s. Eliseo profeta	Ore 14 – Pellegrinaggio A.C. a Premolo Ore 17 – S. Messa in S. Mauro. Anniversario di morte di don Francesco della Madonna	<b>30</b> <b>GIOVEDÌ</b> ss. Primi Martiri della Chiesa Romana	Triduo di preparazione alla festa patronale Ore 20.30 – S. Messa. Traslazione reliquie dei Patroni all'altare maggiore
<b>15</b> <b>MERCOLEDÌ</b> s. Vito martire	Ore 20.30 – <i>Caritas interparrocchiale</i>		
<b>16</b> <b>GIOVEDÌ</b> s. Aureliano vescovo	Oratorio in festa		È possibile ascoltare celebrazioni liturgiche, attraverso la <b>radio parrocchiale</b> oppure collegandosi al sito <a href="http://www.gandino.it/webradio">www.gandino.it/webradio</a>

# Solennità del Corpus Domini

Giornate Eucaristiche - SS. Quarantore

*“Va’ e anche tu fa’ lo stesso”*

*Alcuni passi per viver la misericordia*

## Giovedì 26 maggio

- ore 6,55 S. Messa in S. Mauro
- ore 8,00 S. Messa in Basilica
- ore 8,30 Adorazione Eucaristica personale fino alle 11
- ore 16,30 Esposizione e Adorazione per elementari e medie
- ore 17,00 Suore
- ore 18,00 Gruppi laicali
- ore 19,00 Confratelli
- ore 20,30 S. Messa segue adorazione comunit. fino alle 22

## Venerdì 27 maggio

- ore 6,55 S. Messa in S. Mauro
- ore 8,00 S. Messa in Basilica
- ore 8,30 Adorazione Eucaristica personale fino alle 11
- ore 16,30 Esposizione e Adorazione per elementari e medie
- ore 17,00 Suore
- ore 18,00 Gruppi laicali
- ore 19,00 Confratelli
- ore 20,30 S. Messa segue adorazione comunit. fino alle 22

## Sabato 28 Maggio

- ore 6,55 S. Messa in S. Mauro
- ore 8,00 S. Messa in Basilica
- ore 8,30 Adorazione Eucaristica personale fino alle 11
- ore 14,30 Adorazione Eucaristica per ragazzi elementari e medie
- ore 17,00 Esposizione e adorazione per Confratelli e Suore
- ore 18,00 S. Messa - Adorazione comunitaria fino alle 19,30.

## Domenica 29 maggio

- ore 8,00 S. Messa in Basilica
- ore 10,00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da mons. Maurizio Gervasoni, Vescovo di Vigevano - *a seguire* Processione Eucaristica per le vie del paese
- ore 18,00 S. Messa in Basilica  
*(in caso di maltempo la processione sarà posticipata alla sera dopo la messa delle ore 17)*



## ORARI SANTE MESSE

<b>da Lunedì a Venerdì</b>	S. Mauro: ore 6,55 - 17	Casa di riposo: ore 9
<b>Sabato e prefestivi</b>	S. Mauro: ore 6,55	Basilica: ore 18
<b>Domenica e festivi</b>	Basilica: ore 8 - 10.30 - 18	Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

- 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

## CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO:

Sabato 21 maggio ore 16.00 - Domenica 26 giugno ore 16.30 - Domenica 24 luglio ore 16.30

## SS. CONFESSIONI (e direzione spirituale) OGNI SABATO DALLE 16 ALLE 18

Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno, chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

---

## Don Giovanni Mongodi, nuovo sacerdote per l'Unità Pastorale

Carissime comunità  
quando ho ricevuto la nomina di vicario interparrocchiale di Barzizza, Cirano e Gandino, stavo preparando la predicazione delle Giornate Eucaristiche in una parrocchia della val Cavallina e il titolo della riflessione diceva: "Eucarestia, sacramento di unità e impegno di comunione". Non l'ho considerato un caso, anzi! Alcune frasi che meditavo, alcuni passaggi che più volte avevo scritto e predicato, ora assumono e assumono un significato ancora più vivo con il servizio pastorale che mi è affidato e richiesto. Ed eccomi qui a dirvi attraverso alcune righe di presentazione, la mia semplice ma profonda gioia di essere sacerdote, fra poco, con voi e per voi.



Sono nato a Sarnico, 47 anni fa e sono stato ordinato sacerdote nel maggio 1994. Ho vissuto il mio ministero di curato dell'oratorio in due realtà diverse, e poi sono stato destinato per un'esperienza fuori diocesi, vivendo insieme ad altri due sacerdoti in una realtà un po' diversa dalle nostre tradizionali parrocchie, nella periferia sud di Milano, tra le case popolari. In seguito, dopo essere stato per un anno curato festivo in val di Scalve, mi sono recato a Roma, avendo anche la possibilità di frequentare alcuni corsi di psicologia pastorale alla Gregoriana; dopo poco più di un anno, sono ritornato in diocesi e ho continuato gli studi iscrivendomi alla facoltà di Scienze Psicologiche presso l'Università di Bergamo. A settembre finirò il mio percorso discutendo la tesi. Al di là di queste notizie, di relativa importanza, credo sia più prezioso dirvi la mia gioia di riprendere il ministero pastorale nelle parrocchie e voler essere, come vicario interparrocchiale, un segno di unità e comunione tra voi, comunità di Barzizza, Cirano e Gandino.

Rileggendo quella riflessione preparata per la predicazione, alcune frasi mi sono entrate in modo particolare nel cuore:

*"L'Eucarestia è il sacramento fondamentale dell'unità, e quindi della comunione dei cristiani nelle comunità; nello stesso tempo contribuisce non solo a realizzare l'unità, ma anche la diversità. Il Pane Eucaristico non produce un tipo standard di cristiano, a stampino! Ma stimola, potenzia, irrobustisce, favorisce, sviluppa le doti di ciascuno. Accentuando le caratteristiche specifiche di ciascuno, l'eucarestia produce comunione tra le persone. Allora ecco la stima reciproca, la fiducia vicendevole, l'apprezzamento dell'altro, il desiderio e la disponibilità di mettersi in gioco, di camminare insieme, senza fughe spericolate in avanti, senza ristagni nel passato... Siamo qui, davanti all'Eucarestia per chiedere a Dio, come singoli credenti e come intera comunità, di renderci uomini e donne di comunione; è faticoso fare insieme. Ma è evangelico!*

*Quando il sacerdote ci presenta l'ostia con queste parole: il corpo di Cristo, e io rispondo Amen, quell'Amen non è semplicemente un atto di fede (sì, ci credo, è veramente così), ma è pure un impegno di comunione: mi assumo la responsabilità di costruire il corpo di Cristo nella comunione con i fratelli. Su questo amen si costruisce la chiesa. "*

Mi rendo conto della profondità e della verità di queste frasi, e nella preghiera mi rivolgo al Signore perché illumini il cammino che percorreremo insieme. Così, elevando le mani al cielo come spesso faccio durante la celebrazione eucaristica, per me e per voi esprimo la gioia, la speranza, la volontà di incarnare nell'unità pastorale e nella comunione fraterna il significato di quel Pane attraverso il quale Lui si dona a noi.

**"Benedetto sei tu, Signore Dio dell'universo  
dalla tua bontà abbiamo ricevuto queste mani"  
Fa che diventino il prolungamento della tua misericordia;  
che siano capaci di dividere il pane, e unire la gente.  
Amen.**

don Giovanni

## Un dono inatteso. Grazie Maria Rosa!

La sera dell'incontro per le UP, lunedì 2 maggio, don Davide mi consegna una busta chiusa. Solo dopo l'incontro la apro. Un tuffo al cuore e un respiro profondo durante il quale sono come velocemente passati in rassegna alcuni freschi ricordi di momenti trascorsi con la sorella Maria Rosa. Tra questi anche una foto della sua giovinezza che mi avevano



2 maggio 2016

*Carissimo don Innocente, ti ringrazio di cuore per l'aiuto e l'affetto che hai donato a mia sorella Maria Rosa. Lei ha desiderato ricordarsi della parrocchia di Gandino, dove ha trascorso momenti molto sereni, soprattutto in Orenza. Con sincera amicizia ti saluto.  
Ciao.*

*don Davide*

mostrato pochi giorni prima: Maria Rosa con tanti amici a Orenza. Ci ha lasciato il 2 gennaio 2016. Tanti di noi l'hanno accompagnata il giorno del suo funerale e molti di più ricordano i giorni trascorsi insieme, al tempo in cui don Davide era il curato di Gandino.

In questi anni, conoscendo la sua passione, quante volte la chiamavo e le chiedevo: "Indovina dove sono?" "A Orenza??? Noo, che bello, come mi piacerebbe tornare!". Ho pensato: l'amicizia donata e ricevuta con generosità e gioia dà frutti duraturi. Lei ha voluto ricordarsi di Gandino anche poco prima di lasciarci. Grazie Maria Rosa.

*PS: a questa attestazione di affetto che già riempie di gioia grande, aggiunge il lascito di 10.000 euro per la Parrocchia di Gandino. Un abbraccio riconoscente e colmo di stupore.*

## Un ricordo nella preghiera

*Negli ultimi mesi la comunità di Gandino ha partecipato ai lutti che hanno colpito sacerdoti e religiose legati alla nostra parrocchia. Ne vogliamo dare menzione sulle pagine de La Val Gandino affinché, anche nella preghiera, la memoria e l'affetto di tutti non vengano meno.*

*Il 16 novembre 2015 ad Arcene è morta Adelaide Rossoni, nata nel 1924, mamma di Suor Rosa Passera. Negli ultimi mesi anche la famiglia del compianto don Gianni Ceruti è stata colpita da diversi lutti: la morte del fratello Mario il 28 marzo 2015, seguita da quella della moglie (cognata di don Gianni) il 15 aprile 2016. Il 19 maggio 2014 era morta la sorella di don Gianni, Maria.*

*Il 1 marzo ad Osio Sotto è morto Giuseppe Zanolì, 72 anni, fratello di mons. Emilio Zanolì. Il 21 maggio è morta anche la sorella di don Emilio, Maria, 71 anni.*

*In questa stessa pagina ricordiamo anche Maria Vitali, collaboratrice di don Gianni morta il 4 novembre 2015, e Maria Rosa Pelucchi, sorella di mons. Davide Pelucchi, morta il 2 gennaio 2016. A tutti rinnoviamo le più sentite condoglianze.*

## L'eredità spirituale di Maria Vitali. E non solo

La signora Maria è stata particolarmente preziosa, alla nostra comunità e non solo, attraverso la compagnia e il servizio reso a don Gianni Ceruti per oltre cinquantadue anni.

Come già riportato sul nostro bollettino (cfr. La Val Gandino novembre 2015) in occasione della sua morte, le parole riescono solo in parte a ricordare il bene che ci ha regalato. Oggi occorre aggiungere un ulteriore dono significativo. La signora Maria ha voluto lasciare i suoi risparmi di una vita destinando come eredi in parti uguali: il Seminario di Bergamo per seminaristi bisognosi, la Diocesi per i missionari bisognosi e i preti anziani in necessità e la Parrocchia di Gandino.

Dopo aver rispettato, in qualità di esecutore testamentario, tutte le disposizioni previste dalle sue volontà testamentarie a favore di parenti, della sua parrocchia di Ciserano, e per la celebrazione di S. Messe in suo suffragio, ho fatto pervenire a ciascuno dei tre enti eredi l'importo di euro 32.273. Il senso di riconoscimento nei confronti di "Maria di don Gianni" è ancora più doveroso e sincero. Il suo caro don Gianni approva dal cielo queste volontà condivise da tempo sulla Terra. Grazie Maria!



## Prime Comunioni



Domenica 8 maggio in Basilica hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia: Bombardieri Federico, Caccia Nicola, Canali Gabriele, Colombi Francesco, Faccioli Gregorio, Gavoci Mario, Genuizzi Viola, Gherardi Raffaele, Micheli Francesco, Milani Samuele, Moro Mauro, Nodari Alessio, Nodari Giulia, Noris Daniel, Ongaro Giorgia, Ongaro Greta, Perani Nicolas, Pezzoli Giulia, Pulcini Giada, Radici Pietro, Rottigni Federico, Scaburri Fabio, Selvinelli Luca, Servalli Gabriele, Servalli Marvin, Solennità Gabriele, Tresoldi Camilla, Zichi Jacopo. *Foto Rottigni*

## Cresime



Domenica 15 maggio hanno ricevuto il sacramento della Confermazione dalle mani di mons. Gaetano Bonicelli, delegato dal Vescovo: Bertocchi Luca, Bombonato Giorgio, Bosio Lisa, Canali Marta, Cattaneo Giada, Cuni Lorenzo, Fiorina Andrea, Marelli Rachele, Masinari Chiara, Moro Erika, Moro Michelle, Mosa Matteo, Mosconi Luca, Nodari Giulia, Noris Daniel, Parolini Federico, Parolini Mattia, Pedrocchi Laura, Radici Andrea, Rottigni Laura, Servalli Erica, Torri Giulia. *Foto Rottigni*

## 24 Aprile - Anniversari di Matrimonio



### Una semplice benedizione

Dopo cinque anni si è conclusa la visita presso le famiglie nel tempo pasquale per la benedizione. Nella foto alcuni bambini nella penultima casa visitata: con semplicità hanno voluto donarmi alcuni fiori di campo.

Ho inteso il gradito omaggio floreale “per la chiesa” come un ringraziamento al Signore per la sua benedizione. Considerando gli impegni che si susseguiranno anche per l’Unità Pastorale, ritengo utile lasciare ad ogni famiglia la possibilità di richiedere la benedizione che sarà concordata con le stesse appena possibile.

*don Innocente*



## BENEFICENZA

**Prima Comunione:** € 395,00 per iniziativa missionaria; € 555,00 per Parrocchia;

**Anniversari matrimonio:** € 600,00

**Benedizione famiglie tempo Pasquale:** € 1.138,00; N.N. € 500,00

**Offerte raccolte in Valpiana anno 2015 (libere, intenzioni messe e elemosine):** € 2.198,00

**Volontà defunta M.Rosa Pelucchi per Parrocchia:** € 10.000,00

**Eredità Maria Vitali per Parrocchia:** € 32.273,34

*A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti*

## 170° DELLA MORTE DI DON FRANCESCO DELLA MADONNA

### “Leggere i bisogni con gli occhi di Dio”

Nell'ambito delle iniziative di preparazione al Bicentenario di Fondazione, la Congregazione delle Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino ha programmato dal 7 al 14 giugno 2016 un articolato programma di celebrazioni dedicato a don Francesco della Madonna, già parroco di Gandino e fondatore dell'Istituto nel 1818.

Il ricco calendario (riassunto in una brochure in distribuzione in queste settimane) sottolinea come le celebrazioni per il 170° anniversario della nascita al cielo di don Francesco (morì Bergamo il 14 giugno 1846) siano occasione per conoscere un testimone coraggioso della Misericordia, narrare e cantare le meraviglie del Signore, intrecciare legami di amicizia e fraternità e rendere grazie a chi condivide e sostiene il progetto educativo delle Orsoline.

“La memoria del passato - sottolinea madre Raffaella Pedrini, superiora dell'Istituto - sia stimolo per vivere con maggior intensità e saggezza il presente, invito a leggere i bisogni del territorio “con gli occhi di Dio” come ha fatto don Francesco e a rispondervi con la sua stessa fede e tenacia”.



#### Don Francesco della Madonna

Nacque a Gandino (Bergamo) il 3 gennaio 1771 da Paolo e Lucia Rudelli, genitori poveri di beni materiali ma ricchi di fede. Fu ordinato sacerdote il 21 dicembre 1793. Fino al 1800 svolse il ministero nella parrocchia di S. Alessandro della Croce in Bergamo; durante la rivoluzione napoleonica fuggì nel Veneto per motivi politici; ritornato a Gandino divenne Vicario Titolato (1814-1829), poi Parroco (1829-1834).

Uomo attento allo Spirito e alle situazioni storiche e sociali si lasciò interpellare dalle varie forme di povertà presenti nel paese. Escogitò varie iniziative di aiuto, tra le quali l'incannaggio della seta a domicilio. Convinto dell'importanza del ruolo della donna per il rinnovamento della famiglia e della società, insieme a undici giovani, si lanciò nell'avventura di dare vita ad una comunità religiosa dedicata all'educazione delle ragazze: il 3 dicembre 1818 fondò l'Istituto delle Suore Orsoline di Gandino. L'impresa condotta da Don Francesco fu possibile grazie a notevoli doti di coraggio e di tenacia, che fecero di lui un sacerdote attento alle novità pastorali, vicino ai più deboli, impegnato nella lotta per la giustizia, zelante predicatore. Don Francesco dovette abbandonare Gandino nel 1834 per difficoltà sorte in paese; morì a Bergamo il 14 giugno 1846.

Così scriveva al tempo il cronista Facchinetti, redattore dell'Almanacco cittadino Notizie Patrie, in occasione della morte di Don Francesco:

*“Francesco Della Madonna, zelante sacerdote, vittima di zelo ardente, eroe di carità... Senza tregua e lontano da ogni interesse, e nel confessionale, e nelle scuole della dottrina, e negli esercizi spirituali, e sui pulpiti, e al letto degli infermi era incessante la sua carità... Terminò santamente la sua vita il 14 giugno”.*

#### Le iniziative

Il programma delle celebrazioni prevede momenti dedicati all'arte, alla cultura, alla musica e alla liturgia. *“In collaborazione con le diverse risorse presenti sul territorio - aggiunge madre Raffaella Pedrini - desideriamo regalare a piccoli e grandi l'esperienza di incontrare Don Francesco sui luoghi dove è nato e vissuto, dove ha esplicitato il suo ministero sacerdotale e dove ha concretizzato la sua intuizione carismatica. Ripercorreremo le strade da lui stesso battute, visitando le case di ieri e di oggi, che anco-*



ra parlano della sua eredità spirituale”.

Innanzitutto, **martedì 7 giugno**, verrà inaugurata una **mostra permanente nell'Auditorium del Convento**, aperta al pubblico sino al 14 giugno e collegata idealmente al percorso museale allestitonegli ultimi anni. La mostra, su richiesta, sarà visitabile fino al 2 ottobre 2016.

La sera di martedì 7 giugno, alle 20.15, è in programma la **Passeggiata serale** organizzata dalla Pro Loco, attraverso i luoghi del Fondatore delle Orsoline, lungo un itinerario disponibile su brochure. Alle 21.45 si terrà la cerimonia di **intitolazione a don Francesco della Madonna la piazzetta antistante la chiesa di San Mauro**.

**Mercoledì 8 e giovedì 9 giugno i ragazzi delle scuole** (rispettivamente primarie/secondarie e materne) visiteranno il Convento, partecipando a laboratori creativi e concorsi a tema.

### **Il libro, i Madonnari ed il concerto**

**Venerdì 10 giugno** alle 20.45 nell'Auditorium del Convento verrà presentato il libro **“Francesco Della Madonna. Sulla breccia con Dio per il suo popolo”** scritto da mons. Arturo Bellini, che i gandinensi ricorderanno come delegato vescovile in occasione dell'ingresso del parroco don Innocente Chiodi.

**Sabato 11 giugno** il chiostro del Convento di via Castello si animerà sin dal mattino con le opere dal vivo proposte dagli artisti dell'Associazione **“I Madonnari di Bergamo”**. Dalle 14 il laboratorio **“Piccoli artisti crescono”** consentirà di apprendere i segreti dell'arte madonnara a bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni. Nel pomeriggio, grazie a Compagnia del Fil de fer di Piario, Gruppo Campaninari Valgandino e Mandolinistica Leffe verranno proposti **antichi mestieri bergamaschi, suonate d'allegrezza e aperitivo musicale**. Alle 19.30 un buffet a base di prodotti di Mais Spinato di Gandino coronerà la giornata.

Sempre **sabato 11 giugno**, alle 20.40 nella chiesa dei Santi Carlo e Mauro abate, verrà proposto il **concerto del complesso polifonico e strumentale Ghirlanda Musicale**, che renderà un particolare omaggio all'autore gandinense **Quirino Gasparini**, direttore della Cappella musicale di Torino e autore di un brano per oltre un secolo inserito nei cataloghi ufficiali di Wolfgang Amedeus Mozart.

Solisti del *Coro Polifonico saranno* Anna Contilli (*soprano*), Maria Elena Chiappa (*contralto*) e Giorgio Tiboni (*tenore*). A formare il complesso strumentale saranno Alessandro Stella (*tromba*), Ettore Begnis e Agata Borgato (*violino*), Flavio Bombardieri (*violoncello*). Proporranno musiche di Gasparini, Legrenzi, Soler e Mozart sotto la direzione di Marco Maisano.

Domenica 12 giugno don Francesco Della Madonna sarà ricordato dalla comunità di Gandino. Alle 17.30 un corteo orante raggiungerà la Basilica partendo dalla chiesa di San Mauro e alle 18 si terrà la solenne concelebrazione eucaristica, presieduta da mons. Alessandro Assolari, delegato vescovile per la vita consacrata. Ad accompagnare la liturgia sarà la Corale Madonna d'Erba di Casnigo.

Martedì 14 giugno, 170° anniversario della morte di don Francesco, verrà celebrata in San Mauro la S.Messa di suffragio, da parte del parroco don Innocente Chiodi. Il programma completo è disponibile su [www.orsolinegandino.it](http://www.orsolinegandino.it)





# La misericordia non è solo emozione

È già stato detto, scritto, spiegato molto per questo anno Giubilare della Misericordia, ma come gruppo ci teniamo a dare il nostro piccolo contributo. La Misericordia e la Carità sono due delle “parole chiave” alla base del nostro operato.

«*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*» (Lc 6,36).

Prima di essere un comando, queste parole di Gesù sono l'invito rivolto a noi di partecipare alla misericordia di Dio. Nella Bibbia la misericordia non è semplicemente un'emozione, un fremito di fronte al soffrire altrui, ma diventa prassi e il discepolo è invitato a fare lo stesso: “*Va' e anche tu fa' lo stesso*” (Lc 10,37).

“Fare misericordia” è il comando dato da Gesù di amare. Questo amore deve essere concreto:

«*Se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio?* » (1 Gv 3,17);

e ancora: «*Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: “Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi”, ma non date loro il necessario per il corpo, che giova?* » (Gc 2,15-16)

Concludiamo lasciandovi anche questo pensiero di Papa Francesco, tratto dalla “Misericordiae Vultus”, la Bolla di indizione del Giubileo:

“... È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina.

[...] Non possiamo sfuggire alle parole del Signore: e in base ad esse saremo giudicati: se avremo dato da mangiare a chi ha fame e da bere a chi ha sete. Se avremo accolto il forestiero e vestito chi è nudo. Se avremo avuto tempo per stare con chi è malato e prigioniero (cfr Mt 25,31-45). Ugualmente, ci sarà chiesto se avremo aiutato ad uscire dal dubbio che fa cadere nella paura e che spesso è fonte di solitudine; se saremo stati vicini a chi è solo e afflitto; se avremo perdonato chi ci offende e respinto ogni forma di rancore e di odio che porta alla violenza; se avremo avuto pazienza sull'esempio di Dio che è tanto paziente con noi; se, infine, avremo affidato al Signore nella preghiera i nostri fratelli e sorelle. In ognuno di questi “più piccoli” è presente Cristo stesso. La sua carne diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura. Non dimentichiamo le parole di san Giovanni della Croce: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore»”.

SaraJey per Gruppo Missionario Gandino

## Ringraziamenti

Sappiamo che ad ogni numero de “La Val Gandino” ci ripetiamo, ma come non ringraziare di volta in volta le persone che con Carità e Misericordia ci aiutano per i vari progetti?

In questo caso il grazie è ai partecipanti alla Cena Missionaria di Primavera, tenutasi il 23 aprile in Oratorio. Ringraziamo innanzitutto gli Alpini del Gruppo di Gandino, che ogni anno ci offrono una succulenta cena e quanti hanno offerto bellissimi e buonissimi premi anche per la successiva Tombola Missionaria. Il ricavato della serata è stato di euro 895,00, che verranno destinati al progetto “Creando Sogni e Speranze” della parrocchia di Munaypata in Bolivia, dove opera don Andrea Mazzoleni. **GRAZIE A TUTTI!**

## La voce della comunità Magda

Alcuni tra i lettori di questo bollettino che ospita i miei articoli certamente si sarà chiesto chi sia colui che scrive. Credo sia giunto il momento di non “tenervi sulle spine” e di rivelarmi a voi, miei carissimi lettori.

Io sono **Emiliano** chiamato Emy, **scrittore** degli articoli pubblicati in questi mesi, **tifoso** della Juventus, **critico** nei confronti della mia squadra quando le cose non vanno bene. Sono del segno dello scorpione ma non credo nell'oroscopo. Nato in Sardegna negli anni ottanta, ma della mia terra di origine parlo poco. Mi piace la musica remixata e sono nella comunità Magda da cinque anni.

Ormai mi sento parte di questa grande famiglia che mi ha accolto con i miei alti e bassi che cerco di non far pesare sugli altri, perché mi rendo conto che come mi sento non dipende dagli altri ma dal mio stato interiore. Mi piace uscire per svagarmi soprattutto il sabato e la domenica dopo aver contribuito con il mio lavoro, durante i giorni feriali, al benessere della comunità. Mi piace molto fare lunghe camminate per tenermi allenato perché io quando da giovane ero un calciatore e questo sport mi dava molte soddisfazioni. Forse non ci crederete ma io ero un portiere in gamba ed ho vinto quasi tutto quello che si poteva vincere, poi l'età che saliva e la depressione che è scesa dentro di me mi hanno costretto ad abbandonare questo sport. Il mio idolo comunque rimane sempre Gianluigi Buffon.

Giovedì 5 maggio, nella nostra nuova struttura resa per l'occasione più accogliente, abbiamo accolto alcuni della comunità di Gandino per celebrare con loro la S.Messa e recitare il Rosario. Alla celebrazione presieduta da don Innocente e don Marco hanno partecipato alcuni ragazzi della comunità, alcune suore Orsoline e la gente di del paese. Queste celebrazioni sono belle perché ci fanno sentire parte di una comunità più grande, che è quella parrocchiale, e della Chiesa universale. Uniti in un solo Corpo speriamo che questo spirito venga portato anche al di fuori della nostra struttura e porti la pace nel mondo.

Ho ancora alcune righe a disposizione e vorrei dedicarle a colei che con una formazione che all'inizio ci aveva fatto discutere molto perché pensavamo non all'altezza si è dimostrata una squadra superiore a tutte le altre. La formazione italiana con la migliore retroguardia; con Dybala che ha tirato fuori dal suo cilindro azioni da vero campione; la squadra che ha fatto una rimonta straordinaria con il Napoli che sembrava irraggiungibile; i giocatori che con Gigi Buffon come portiere ha vinto il suo quinto scudetto e si sta già preparando per vincere il prossimo campionato. Forza Juventus, vedrete che ce la faremo.

*Un caro saluto, Emy*



### Domenica 19 giugno festa alla Scuola Materna

Intenso periodo di fine anno per la Scuola Materna di Gandino, che giovedì 12 maggio ha ospitato la S.Messa serale del mese di maggio, celebrata da don Innocente. I bambini hanno partecipato attivamente, depositando ai piedi della Madonna le proprie stelline, arricchite da un'intenzione di preghiera condivisa in famiglia. Il prossimo appuntamento è ora in programma per Domenica 19 giugno alle 14.15, quando è in programma l'annuale festa finale che sarà legata al tema “Giochi al Castello”. Laboratori e attività di animazione (con tante sorprese) si susseguiranno per l'intero pomeriggio.





## Diario di un curato di...

VIII puntata

### Forza venite gente!

Abbiamo appena concluso il cammino del gruppo giovani vicariale in maniera davvero bella e ricca di spunti, siamo stati alla comunità per disabili di Grumello del Monte. Ci siamo raccontati quanto è stato bello e quanto è stato utile il cammino di quest'anno che, facendo eco alla lettera pastorale del vescovo Francesco, abbiamo chiamato: giovani capaci di carità. L'esperienza più forte ha sicuramente ancora da venire: la Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia che vivremo a fine luglio insieme ad altri 1500 bergamaschi e a qualche milione di giovani. Stiamo già progettando per il prossimo anno. Un desiderio, ci piacerebbe vedere qualche giovane in più! Sappiamo che ci siete, serve solo alzare la zampa e dire: ci sono! E allora... forza venite gente!



### E... state con l'oratorio!

Da qualche giorno avrete sicuramente visto comparire in oratorio volantini e manifesti riguardanti le proposte che il nostro oratorio fa per i ragazzi, per gli adolescenti e per i giovani. Un sacco di appuntamenti che vanno dal CRE, al campo scuola, al pellegrinaggio. Orenga, Cracovia, Valverde di Cesenatico, Roma. Quattro luoghi, un programma. Nomi che, solamente ad evocarli, evocano ricordi, sentimenti e desideri incontenibili. Allora che fare? Occorre correre per iscriversi. Più siamo e più festa c'è. Mi permetto un piccolo consiglio ai genitori. Se i vostri figli sono rimandati a settembre oppure bocciati, non puniteli togliendo loro queste esperienze che sono educative. Piuttosto togliete loro quel prolungamento del loro arto superiore che si chiama smartphone! (Ecco è già arrivata una maledizione da parte loro nei miei confronti per aver detto questo). Perché solo questo è importante e... state con l'oratorio!



### Non siamo in autunno, siamo in primavera!

Si chiudeva così il primo intervento di don Davide Pelucchi nella serata di presentazione dell'Unità Pastorale alle comunità di Barzizza, Cirano e Gandino. Io ci credo veramente a questa frase, non credo sia solo uno zuccherino per deglutire la pillola (come cantava Mary Poppins). E questo lo credo particolarmente vero anche per l'ambito che il vescovo mi ha affidato fin dal luglio scorso: la pastorale giovanile. Io credo ci saranno molte occasioni per sperimentare insieme questa aria di primavera. Sono contento perché i ragazzi sono assai più disponibili di noi grandi al cambiamento. Accompagnamoli in questo cammino, rendiamoci facilitatori e non ostacoli. Sapete no, la pietra d'inciampo in greco suona come scandalo (*scandalon*) e Gesù è molto duro con chi è di scandalo, con chi è pietra d'inciampo, per i piccoli: si leghi una macina al collo e si getti nel mare. Noi siamo sicuri che questo non accadrà. E allora buona fioritura a tutti!

## La via del CRE? **Perdiquà**

Sebbene il meteo non ci aiuti ad addentrarci nelle stagioni calde dell'anno, l'estate è ormai alle porte, e la grande macchina del CRE si è messa già in moto da qualche settimana. Mentre i nostri ragazzi non vedono l'ora che le porte del Centro Estivo vengano aperte, noi educatori cominciamo a prepararci e a preparare l'Oratorio per accoglierli, quest'anno con una modalità tutta nuova.

Per la prima volta infatti, i futuri educatori del gruppo adolescenti verranno affiancati dai loro catechisti (e dai ragazzi di quinta superiore), che vestiranno i panni di formatori in un percorso della durata di cinque serate, in cui verranno messi di fronte a diversi stimoli su cui lavorare per prepararsi all'esperienza del CRE.

Le nostre tre parrocchie lavoreranno insieme: tutti i formatori di Cirano, Barzizza e Gandino accoglieranno a turno nei nostri tre oratori gli educatori di tutte le parrocchie, nello spirito di condivisione e collaborazione richiesto per la futura Unità Pastorale. A condurre i lavori ci saranno Don Marco e Rolando Magrini, educatore di professione che ha già collaborato con diversi oratori per la formazione di animatori e assistenti. Argomenti da trattare durante i lavori saranno il ruolo educativo, la gestione di rapporti tra educatori e ragazzi ma anche tra educatori ed educatori, l'organizzazione delle attività, dei tornei e di tutte le dinamiche tipiche del centro ricreativo estivo. Un gruppo ristretto di formatori delle tre parrocchie si è già confrontato per strutturare la formazione e focalizzare gli argomenti di rilevante importanza e/o di criticità comuni alle nostre tre realtà oratoriali, al fine di ottenere il massimo da tutti i nostri futuri animatori/assistenti.

Insomma... Gambe in spalla, la via del CRE è Perdiquà!

### **All'Ora... gioco io!**

Che meraviglia il nostro Oratorio! Un luogo sicuro per i bambini ed i ragazzi, dove ritrovare gli amici di scuola o fare nuovi incontri. I più piccoli però possono incontrare qualche ostacolo: non ci sono giochi all'aperto adatti a loro e nel campo i ragazzi grandicelli tirano troppo forte il pallone! Don Marco se ne è accorto subito e si è messo al lavoro, certo di trovare un modo per far partecipare anche i giovanissimi alla vita dell'Oratorio.

Un bel giorno incontra noi, tre mamme come tante altre, che ogni tanto si ritrovano al bar dell'Oratorio a far merenda con i loro bambini e così, parlando un po', nasce l'idea di costituire uno spazio autogestito e gratuito, così che tutti vi possano partecipare. Lo spazio gioco è pensato per il bambino da 0 a 7 anni, sempre accompagnato da un adulto che stia con lui, ogni martedì pomeriggio dalle 16 alle 17.30, dal 17 maggio al 28 giugno. Lo scopo è far divertire e divertirsi, condividere con altri bambini ed i loro genitori (o nonni) l'esperienza del gioco e della crescita, che per i bambini vanno di pari passo, un momento di scambio e confronto tra adulti, uno spazio ed un tempo dedicato ai più piccoli ed alle loro figure di riferimento che permette anche di avvicinare i bimbi alla vita in Oratorio per poter respirare l'aria della condivisione e dell'aggregazione.

Questo il semplice programma: un momento di accoglienza e saluto, la merenda (portata a turno dai genitori), l'attività di gioco libero o creativo e guidato, il riordino compartecipato e l'arrivederci all'appuntamento successivo. Don Marco offre alcuni giochi e un salone da sistemare e attrezzare, noi stiamo progettando le varie attività e distribuendo i moduli per una semplice iscrizione, così da poter capire quanti saremo. C'è già stato un buon riscontro!

Per questo vorremmo chiedere, a chiunque volesse contribuire alla buona riuscita del progetto, di aiutarci fornendo del materiale di recupero: tappetini, trapunte, vasche per esterno, cuscini, contenitori, giocattoli, libri... il tutto si può consegnare in Oratorio durante gli orari di apertura del servizio o a Don Marco. Vi aspettiamo numerosi: abbiamo tanta voglia di condividere con voi questa esperienza...è divertente giocare insieme!



*Giuliana, Maria Luisa, Virna*

## GIUBILEO DEI RAGAZZI

### “Avanti il prossimo!”

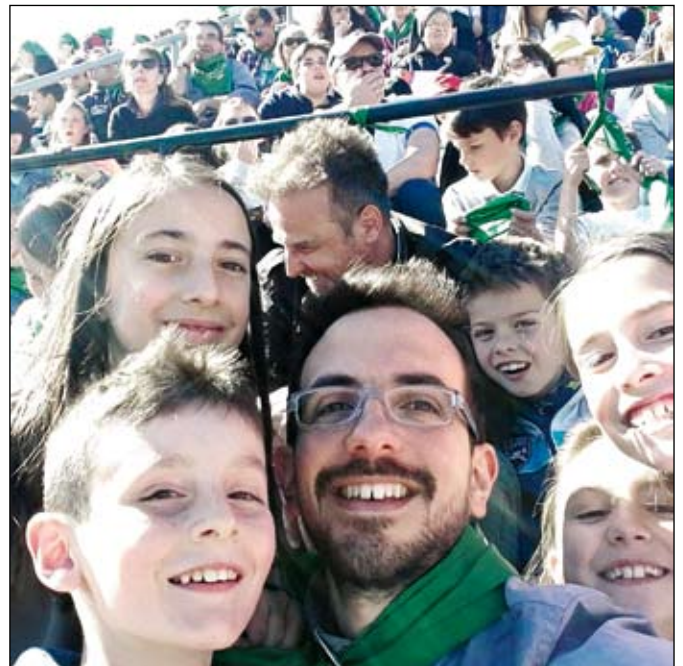
Bergamo è nota come “la Città dei Mille”, ma lunedì 25 aprile è diventa...la “Città dei Quindicimila”, invasa dai bambini e dai ragazzi che hanno partecipato al Giubileo guidato dal Vescovo mons. Francesco Beschi sul tema della Misericordia all’insegna del motto “Fatti di stoffa preziosa”.

Per un nutrito gruppo di chierichetti, guidati da don Marco, la giornata di festa è iniziata al mattino in Seminario, dove si è tenuta l’annuale Giornata di Clackson, il periodico diocesano dedicato proprio a chi presta servizio alle funzioni. Un’ulteriore comitiva, nella quale si sono fusi fedeli e famiglie delle parrocchie di Cirano, Barzizza, Gandino, Leffe, Cazzano e Casnigo, ha raggiunto Bergamo nel primo pomeriggio, unendosi al serpentone guidato dal Vescovo che dal Seminario ha raggiunto lo stadio. Tutti hanno ricevuto un foulard verde, così come da altri tre punti della città sono partiti gruppi con foulards rossi, gialli e blu. Insieme, allo stadio, il colpo d’occhio, l’entusiasmo e il senso di Chiesa viva erano assicurati!

L’incontro allo stadio ha avuto inizio alle 15.30 con balli e coreografie realizzate da un centinaio di ragazzi dell’Istituto «La Traccia» di Calcinate impostate dall’insegnante Pier Claudia Molari e dal regista del Teatro Daccapo Max Fenaroli, che ha guidato il pomeriggio.

Il convenire dei bergamaschi, ritmato dal canto, si è idealmente a quello dei bambini e ragazzi di tutto il mondo, con le voci di Achim (da Bangui, la «capitale spirituale del mondo», in Africa, dove il Papa ha aperto la prima Porta Santa), Alan (dalla fredda Siberia, da «scaldare» con la pratica della misericordia), Martina (dal paesino umbro di Greccio, dove S.Francesco d’Assisi ha «inventato» il presepe e dove Papa Francesco ha invitato all’umiltà, a scoprire Gesù nei poveri) e Roberta (dal Messico, dove sempre il Papa ha invitato i giovani e essere «ricchezza», mettendo le mani «non in tasca, ma nelle mani di Gesù»).

La parabola del Buon Samaritano ha poi introdotto al cuore del pomeriggio. In modo accattivante, simulando un processo ai protagonisti della parabola (il sacerdote, il levita e il Samaritano) che passano a fianco dell’uomo lasciato mezzo morto sulla strada, chi voltando la faccia e facendo finta di niente, chi, invece (il Samaritano, uno straniero) chinandosi su di lui per aiutarlo. Riflessione raccolta e rilanciata dal Vescovo. «Avanti il prossimo» è stato lo slogan semplice e di grande effetto ripetuto a più riprese dai ragazzi. “Per dire – ha sottolineato mons. Beschi - che il «prossimo» non è quello che viene «dopo», ma che sta «avanti», viene prima, secondo l’insegnamento di Gesù che ha scelto di farsi vicino a tutti, a chi ha più bisogno, ai disprezzati, agli abbandonati. Lo ha fatto Gesù, che chiede a ciascuno di fare lo stesso”. Il Vescovo ha invitato a un minuto di silenzio «per farsi vicini a tutti i bambini del mondo che sono abbandonati». In conclusione il «Padre nostro» recitato tutti insieme, con le mani alzate e la benedizione finale. Portando nel cuore, un pomeriggio carico dei colori della Fede.



## GRUPPO GIOVANI

# Scopriamoci misericordiosi !

Da ormai un bel po' di tempo l' appuntamento fisso della prima domenica di ogni mese, per noi giovani del Vicariato della Valgandino, è un momento che ci dà la possibilità di poter condividere un sacco di cose.

Abbiamo iniziato con una semplice conoscenza ed un semplice confronto tra diverse fasce d'età, per arrivare a lavori di gruppo su cui poi poter confrontare le diverse opinioni e senza dimenticare i momenti di preghiera e riflessione che abbiamo vissuto ogni volta. Man mano ci stiamo avvicinando a quello che ha dato l' input per riproporre il " Gruppo Giovani ", ovvero la preparazione alla GMG di Cracovia ad agosto 2016, gli appuntamenti da condividere con le proposte della Diocesi di Bergamo, sono stati accolti.

Sabato 19 marzo abbiamo partecipato anche noi al Giubileo dei giovani organizzato nel quartiere di Celandina, dove insieme ad altri 2000 nostri più o meno coetanei, abbiamo potuto ascoltare testimonianze e camminare insieme per le strade del quartiere, guidati dal Vescovo Beschi sulle parole delle Beatitudini ed entrando addirittura nel carcere di Bergamo per far sentire la nostra presenza e la nostra misericordia ai carcerati che ci guardavano e pregavano con noi attraverso le loro finestre con le sbarre che davano sul piazzale dove noi eravamo sistemati.

Un pezzo di città dimenticato ; persone che sicuramente hanno sbagliato ma che stanno pagando i propri errori.

E' stato davvero un momento di forte impatto emotivo, toccante e significativo, che può aver fatto storcere il naso a molte persone ma che al tempo stesso ha fatto sicuramente smuovere i nostri cuori e le nostre coscienze.

Noi del Vicariato di Gandino, nel nostro piccolo, abbiamo voluto prenderci qualche impegno per mettere in pratica la nostra capacità di fare misericordia.

Dopo una serata passata alla mensa dei poveri vicino alla stazione di Bergamo, dove abbiamo potuto parlare con il sacerdote che segue il gruppo di volontari addetti alla distribuzione dei pasti ed aver sentito come vivono questa esperienza che stanno vivendo, siamo pronti a rimmetterci in gioco trascorrendo una giornata presso l'Istituto Palazzolo di Grumello del Monte, dove già da anni l' oratorio di Gandino ha intrapreso un cammino di volontariato con le ospiti dell' Istituto.

Questa volta cercheremo, in gruppo, di entrare e capire il loro mondo con semplici gesti e semplici momenti da condividere nella loro quotidianità. Suor Annamaria e Don Marco sapranno guidarci anche in questa esperienza di misericordia che, siamo sicuri, ci toccherà l'anima.

***“ Ogni miseria domanda amore, amicizia, tempo e sacrificio.***

***La misericordia è la verità dell' amore, e questo amore ha un solo volto... Gesù”.***



## Felici... e vincenti!

Tradizionale domenica allo stadio, per ragazzi e genitori delle formazioni calcistiche giovanili del nostro Oratorio, che domenica hanno assistito al Comunale di Bergamo all'incontro Atalanta-Chievo del 24 aprile.

L'iniziativa è stata resa possibile dall'Atalanta B.C. e dalla fattiva collaborazione dell'Atalanta Club Valgandino che ha messo a disposizione il pullman per i ragazzi. Meteo ottimale, contagioso entusiasmo e vittoria dell'Atalanta hanno decretato il successo della giornata.

Per la terza volta consecutiva la presenza dei nostri atleti è coincisa con la vittoria dell'Atalanta. Gandino portafortuna? Il terzo indizio... è una prova!



# Oratorio di Gandino All'ORA in festa 2016 10 > 12 - 16 > 19 Giugno 2016



**VENERDÌ 10**  
INIZIO FESTA

**SABATO 11**  
SPECIALITÀ DI PESCE

**DOMENICA 12** TORNEI PER I RAGAZZI (ore 15-18)  
+ SERATA DELLO SPORTIVO

**GIOVEDÌ 16**

**FAMILY DAY** (gestito dai giovani)  
Pizza+patatine fritte+bibita > € 6,00  
Pizza+patatine fritte+bibita/birra (dai 18 anni) > € 8,00  
+ GRANDE TOMBOLATA + SERATA SHIATSU  
+ GONFIABILI e WATERVOLLEY



**VENERDÌ 17**

**CENA ETNICA** con cibo marocchino e senegalese  
+ bergamasco  
+ GONFIABILI e WATERVOLLEY

**SABATO 18**

**SPECIALITÀ DI PESCE**  
+ GONFIABILI e WATERVOLLEY

**DOMENICA 19**

**ORE 18.00 Messa in Oratorio** con presentazione  
dell'equipe educativa  
+ GONFIABILI e WATERVOLLEY

**TUTTE LE SERE**

**SPAZIO GIOCHI** Per grandi e piccoli con intrattenimenti vari

**SERVIZIO RISTORO 400 posti a sedere**

Con grigliata mista (tranne giovedì 16) - Pizza - Piatti speciali  
Cucina - Torte prodotte dai Carcerati di Via Gleno (Bg)

**MOSTRA FOTOGRAFICA** Per i 110 anni dell'oratorio (1906) e per i 10 anni dalla ricostruzione (2007)



# E...STATE CON L'ORATORIO

Progetti e vacanze per ragazzi adolescenti, giovani e famiglie

**2<sup>a</sup> E 3<sup>a</sup> MEDIA\***

**ESPERIENZA CARITATIVA CON IL CDD**

In aiuto agli operatori dei ragazzi diversamente abili per laboratori, giornate in piscina, attività estive di vario genere



**GIORNATE IN ORENGA**

**3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> elementare\***

da Lunedì 11 luglio a sabato 16 luglio  
Iscrizioni entro domenica 26 giugno a don Marco  
o a Davide Aresi

**GIORNATE IN ORENGA**

**1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> media\***

da Lunedì 18 luglio a sabato 23 luglio  
Iscrizioni entro domenica 26 giugno a don Marco  
o al Bar

**3<sup>a</sup> MEDIA\***

**PELLEGRINAGGIO A ROMA**

Da Lunedì 5 a venerdì 10 settembre  
Iscrizioni a don Marco compilando apposito modulo  
entro e non oltre Domenica 19 giugno versando caparra di 100 € (su 200)



**AL MARE A VALVERDE DI CESENATICO**

**ADOLESCENTI E GIOVANI\***

da venerdì 5 a giovedì 11 agosto  
Iscrizioni entro domenica 26 giugno a don Marco  
versando caparra di 100 € (su un totale di 200)



**FAMIGLIE**

**IN ORENGA e/o AL MARE-CESENATICO**

La casa di Orenza è disponibile per le famiglie  
da domenica 7 agosto a domenica 21 agosto  
Le famiglie che intendono partecipare contattino don Innocente

Da Lunedì 22 a sabato 27 agosto  
Famiglie al Mare a Cesenatico  
Per informazione rivolgersi a don Innocente



Al bar si possono ritirare tutti i moduli delle iniziative  
contrassegnate da \* per iscrizione e ulteriori informazioni



## “Cavalleria Rusticana”, il 1 giugno lirica per tutti

Mercoledì 1 giugno alle 20.45 torna la grande lirica nel teatro Loverini di Gandino. Nel solco di un'iniziativa che in questi anni ha coinvolto anche le scuole in un progetto di avvicinamento alla lirica, viene proposta “Cavalleria Rusticana”, opera del 1890 in atto unico di Pietro Mascagni.

Il libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci fu tratto dall'omonima novella di Giovanni Verga. L'autore, Pietro Mascagni, ne diresse la rappresentazione nel 1926 al Teatro alla Scala di Milano, unitamente all'opera breve “Pagliacci” di Ruggero Leoncavallo. *Cavalleria rusticana* fu la prima opera composta da Mascagni ed è certamente la più nota fra le sedici del compositore livornese. Il ruolo della protagonista Santuzza sarà interpretato dalla soprano Clara Bertella, affiancata da Francesco Paccorini (Turiddu), Carlo Maria Cantoni (Alfio), Mamma Lucia (Laura Fratrus) ed Elena Micheli (Lola). In regia Sandro Corti e al pianoforte Alessandro Papale. Coro, scene e costumi sono curati dall'Associazione musicale Calauce.

In apertura di serata verrà proposto l'omonimo dramma in un atto di Giovanni Verga a cura del Laboratorio teatrale della Scuola secondaria di Gandino. **Ingresso unico euro 10 (prenotazioni Biblioteca Comunale Gandino il sabato mattina oppure al numero 3382438613.**



## Pietro Servalli, addio “all’Ingegnere”

Per tutti era “l’Ingegnere”, che della professione e della passione civica e sociale aveva fatto la propria missione. Se ne è andato lo scorso 6 maggio, all’età di 96 anni nella sua casa di Gandino, Pietro Servalli, conosciuto e stimato in paese per l’intensa attività di progettazione che negli anni ’60 e ’70 lo avevano visto in prima fila in decine di opere. Nato nel 1920, si era laureato nel 1951 e nel 2001 era stato nominato “Senatore” dell’Ordine degli Ingegneri di Bergamo, per i 50 anni di attività. Negli anni del boom economico sposò l’idea di strutture dalle linee essenziali e dai volumi funzionali e rigorosi. A lui si devono, per esempio, l’ampliamento e la palestra dell’Oratorio, la Colonia del Monte Farno, il Cinema al Parco, l’Auditorium delle Orsoline. Le collaborazioni avviate con le Suore e più in generale in Diocesi portarono anche alla realizzazione della Colonia Schuster di Cosenatico e al Centro Ritiri Spirituali di Botta di Sadrina.

Al fianco del cognato Giuseppe Mosconi fu fra i promotori della sezione gandinese della Democrazia Cristiana e fu assessore nella Comunità Montana Valle Seriana. Fu grande appassionato di calcio e rivestì la carica di presidente dell’U.S.Gandinese, portandola in due stagioni dalla seconda categoria alla Promozione. In quegli anni fu grande amico di Giuseppe Brodis, storico dirigente atalantino. L’Ingegnere amava stare con i giovani, memore degli anni giovanili in Seminario, e sino allo scorso autunno frequentava assiduamente l’Oratorio per piacevoli conversazioni, pronto ad osservare con un bonario sorriso le attività dei ragazzi. “Pace e bene” era il saluto francescano (ricordato di recente anche sulle pagine di questo bollettino) che riservava ai suoi interlocutori, cui non faceva mancare ricordi e aneddoti legati alla vita gandinese. “Era cordiale, gioviale e arguto nelle relazioni - ha sottolineato don Innocente nell’omelia dei funerali - ed usava spesso l’espressione “In alto i cuori” mutuata dalla liturgia cui partecipava assiduamente. A volte accompagnava il saluto togliendosi l’inseparabile cappello. Per il nostro fratello Pietro chiediamo quella gioia promessa che l’Ingegnere ha saputo assaporare nella sua lunga vita. Per noi chiediamo la serenità che deriva dal volgere in alto il nostro sguardo: in alto i nostri cuori.... Sono rivolti al Signore”. Pietro Servalli lascia la moglie Mariuccia, i figli Mario, Donatella, Luigi e gli amati nipoti. A loro rinnoviamo sentite condoglianze.



## Panda 4x4, nel ricordo di Ivan

E' in programma giovedì 2 giugno in Val Gandino la seconda edizione del Raduno Fiat Panda 4x4 "vecchia serie" (prodotte dal 1983 al 2003), organizzato dalla Pro Loco Gandino con il patrocinio dei comuni della Val Gandino e di quello di Sovere. La manifestazione è particolarmente dedicata alla memoria di Ivan Morretti, ideatore del Raduno, morto in un tragico incidente nell'estate 2015. Il ritrovo di tutti i partecipanti (lo scorso anno furono decine) è programmato alle 8.30 davanti alla Scuola Materna di Gandino, da dove partirà un serpentone di auto che attraverserà i comuni de "Le Cinque terre della Val Gandino", e attraverso le località di Fontanei e Valpiana salirà sino al



Rifugio Malga Lunga, sede del Museo Bergamasco della Resistenza. Da qui si proseguirà con viste mozzafiato sul lago d'Endine e d'Iseo. Un modo diverso per scoprire i monti della Val Gandino e, a pranzo, le specialità tipiche, grazie ai menu scontati proposti dai ristoratori della Valle. In programma nel pomeriggio anche visite guidate al centro monumentale di Gandino, da confermare all'atto dell'iscrizione. Premi per l'auto più datata, la più originale e per quella che arriverà da più lontano. **La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione di tempo. Informazioni e iscrizioni all'indirizzo mail [progandino@gandino.it](mailto:progandino@gandino.it) e al numero 329.0069984.**

## Sessant'anni per il Gruppo Avis Gandino

Una grande goccia che racchiude il centro storico, dominata dal rosso e dal grande cuore avisino. E' racchiuso in un efficace simbolo grafico il cammino percorso a partire dal 1956 dal Gruppo Avis Gandino, che il prossimo 11 giugno festeggia il sessantesimo anniversario di fondazione. Il Gruppo, che oggi conta circa 150 soci attivi, nacque grazie all'opera fattiva dell'ostetrica Lucia Quarenghi Perini, del dottor Luigi Valsecchi e di Andrea Castelli, primo presidente. Figura di rilievo in decenni di attività fu anche il dottor Giuseppe Mosconi, scomparso alcuni anni fa.

La cerimonia a ricordo dell'attività portata avanti dalla sezione oggi presieduta da Yuri Campana si terrà nel Centro Pastorale di via Bettera, con ritrovo alle 14.30 ed inizio alle ore 15. Verranno premiati gli Avisini benemeriti e sottolineati i valori di solidarietà e gratuito dono che sono alla base dell'attività dell'AVIS. Alle 16.30 ci sarà un momento conviviale con rinfresco. Alle 18, in Basilica, verrà celebrata la S.Messa a ricordo di tutti gli avisini scomparsi.



## "Truck raduno", motori e solidarietà

Un'iniziativa nuova, che vuole ricordare un grande amico e dedicare risorse concrete alla ricerca. E' in programma sabato 4 giugno a Cazzano S.Andrea (piazzale antistante il Tappetificio Radici) la prima edizione del "Truck Raduno Val Gandino", a ricordo di Giamba Suardi, giovane padre di 47 anni morto prematuramente lo scorso 1 dicembre 2015.

La giornata, che gode del patrocinio di Comune di Cazzano e Pro Loco Gandino, sarà dedicata ai "bisonti della strada", con esposizione di camion e mezzi speciali a partire dalle 16, ma anche giochi gonfiabili, truccabimbi e animazione dj. Alle 18 verrà celebrata la S. Messa a ricordo di Giamba, mentre dalle 19 sarà aperto il servizio cucina con cucina locale, bar e musica live sino a notte. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione ConGiulia onlus, a sostegno di progetti a favore dell'oncoematologia pediatrica di bergamo. Info complete su [www.lecinqueterredellavalgandino.it](http://www.lecinqueterredellavalgandino.it) e al recapito (utile anche per iscrizione camion): Claudio 335 6367510.



## Andar per erbe

Il 21 aprile scorso, presso la biblioteca comunale, si è tenuto un interessantissimo incontro riguardante la riscoperta dell'officina delle erbe nei nostri prati e il loro uso nella tradizione popolare.

Alla presenza di quasi un centinaio di persone, tutte attente e partecipi, le relatrici Rosa Caccia, Rosaria Bosio e Mari Alberti, hanno illustrato ai presenti le principali caratteristiche di alcune piante commestibili: in cucina, come pure nella farmacopea.

Tra i partecipanti, quanti erano "in età" da ricordare i vecchi piatti e gli antichi rimedi dei padri e dei nonni, con un po' di nostalgia hanno potuto rivivere i momenti felici della fanciullezza e della gioventù. A quel tempo, privi di schiavitù tecnologiche, ci si diletta a seguire gli "anziani" di famiglia, andando per prati e per boschi a raccogliere ora questo fiore, ora quell'erba, ora quell'altro germoglio. E mentre si ritornava a casa inebriati dal sole e dagli spettacoli della natura, i nostri vecchi, con aria di gran mistero, già anticipavano i procedimenti che avrebbero adottato per cucinare o per mantenere al meglio tutto quanto raccolto, come lo avrebbero usato, le dosi idonee da rispettare nelle varie fasi della lavorazione e i trucchi o gli accorgimenti per trarne maggiori benefici.

L'esposizione delle relatrici è risultata particolarmente efficace perché, per ogni pianta descritta, ne veniva proiettata un'immagine e presentato anche un campione reale.

I presenti sono stati poi piacevolmente coinvolti con sorprendenti piacevoli assaggi di un antico minestrone (veeröl), di una frittata alle erbe, confetture, ecc.

Il successo dell'incontro è stato tale, che le relatrici hanno ricevuto l'invito a riproporre un'identica serata riguardante la presentazione e l'esposizione di altre piante e di altre erbe.

Deni



## "Sapori di montagna", il 5 giugno la camminata enogastronomica

Quarta edizione, domenica 5 giugno fra i monti della Val Gandino, della camminata "Sapori di Montagna", che ricorda la volontaria Cristina Bosis.

Il ritrovo è presso il santuario di S. Gottardo a Cirano dalle 8.30 alle 9.30. Si percorrono circa 12 chilometri di sentieri e mulattiere, fra boschi ombreggiati e con viste panoramiche sulla Val Gandino e sul Lago d'Endine. La tappa principale è presso la Casa Montana di Orenza, dove si terrà il pranzo. Si percorreranno gli Antichi Condotti verso Prà Serval, salendo poi lungo la Valle Scura verso la località Monticelli (Pozza sèca). La discesa prevede l'utilizzo del sentiero di Bregiana sino a Fontanei e da qui di nuovo a Cirano attraverso le località Clusven e Còl Cürì. L'idea è far conoscere sentieri montani poco noti e per questo molto suggestivi, unendo la degustazione di prodotti tipici della Val Gandino.

**Le iscrizioni sono aperte: via mail a [consulta.cirano@gmail.com](mailto:consulta.cirano@gmail.com) oppure al numero 347/8417129 (solo via sms)**



## Sottoscrizione a premi Squadra Antincendio Valgandino

Si è svolta l'estrazione dei tagliandi vincenti della sottoscrizione a premi indetta dalla Squadra Antincendio Valgandino a sostegno della propria attività. Questi i fortunati vincitori:

**Primo premio: 022 azzurro** - Rosso Montecucco (5 litri); **Secondo premio: 214 grigio** - tostapane; **Terzo premio: 060 azzurro** - lampada profumante; **Quarto premio: 151 rosa** - massaggiatore

I premi si possono ritirare presso la **sede (Scuole Medie), aperta tutti i martedì dalle 21 alle 23.**

**Per informazioni sono disponibili i recapiti: 035.746440 - 329.1355915 e 335.7284410**

# Burattini alla riscossa: ecco la rassegna d'autore!

Dal 26 maggio al 25 giugno (vedi locandina a fianco) si svolge in Val Gandino la prima edizione di "Legno Vivo - storie di Gioppino ed altre teste di legno", una rassegna itinerante, ma soprattutto una storia viva e vivace da raccontare all'infinito: quella dei burattini, sul filo di una manualità senza tempo e di un'arte che vive una seconda giovinezza nel gradimento di grandi e piccini. La rassegna, che gode della direzione artistica di Virginio Baccanelli, nasce con l'intento di offrire, a visitatori e residenti, occasioni di svago legate ad un'arte antica, che mantiene inalterato nei secoli il "fascino dell'essenza". Il riferimento è evidentemente a quei "pezzi di legno" che Collodi citava nell'incipit del suo celeberrimo racconto, ma anche e soprattutto al profondo significato culturale che ancora sopravvive nella preparazione (essa stessa una fiaba) e nella messa in scena degli spettacoli.

I burattini sono una forma teatrale capace di coinvolgere, grazie alle divertenti, spaventose, mirabolanti e strampalate avventure che di volta in volta le Compagnie ospiti proporranno a quanti avranno voglia di emozionarsi e divertirsi. La socialità più genuina nasce in questi contesti e, perché no, anche nell'organizzazione di una rassegna che crea collegamenti e sinergie fra enti e associazioni, così come quelle, innegabili, con il contesto turistico ed enogastronomico della Val Gandino, dei suoi tanti luoghi da scoprire ed amare, nel segno di una tradizione che, per i burattini, ha in Bergamasca radici profonde. Consultate le date nella locandina a lato e siate tutti benvenuti: statene certi, è Legno Vivo!



Logo: Lo Cinque Terre della Val Gandino

**LEGGNO VIVO**  
STORIE DI GIOPPINO E ALTRE TESTE DI LEGNO  
NELLE CINQUE TERRE DELLA VAL GANDINO - 1ª edizione 2016

Ideazione e direzione artistica di Virginio Baccanelli

**CAZZANO S. ANDREA - Giovedì 26 maggio ore 20.30**  
**LE AVVENTURE DI PINOCCHIO**  
COMPAGNIA "IL CERCHIO TONDO" (Sacco)  
Parco pubblico Cà Mari  
In caso di maltempo nell'adiacente salone della Biblioteca Comunale

**GANDINO - Giovedì 9 giugno ore 20.30**  
**GIOPPINO E LA PRINCIPESSA STREGATA**  
COMPAGNIA "I BURATTINI BACCANELLI" (Bergamo)  
Piazza Vittorio Veneto  
In caso di maltempo presso il Cimitero Al Parco

**CASNIGO - Sabato 25 giugno ore 20.30**  
**IL CASTELLO DI TREMALATERRA**  
COMPAGNIA "L'APRISOGNI" (Treviso)  
Piazza S. Giovanni Battista  
In caso di maltempo presso il Palazzo Municipale

Per informazioni:  
Associazione "Burattini Baccanelli"  
via Indro Montanelli, 10 - 24021 Gandino (BG)  
tel. 035 529762  
www.legnovivovalgandino.it

In collaborazione con: 

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO AD INGRESSO LIBERO

## Farmacie di turno

Maggio-Giugno 2016 (calendario non ufficializzato)

dal 24.05 al 26.05	Comenduno
dal 26.05 al 28.05	Gandino – Ranica
dal 28.05 al 30.05	Lefte – Pradalunga
dal 30.05 al 01.06	Peia – Nese
dal 01.06 al 03.06	Pedrinelli Alzano Lombardo
dal 03.06 al 05.06	Villa di Serio – Selvino
dal 05.06 al 07.06	Rebba Nembro
dal 07.06 al 09.06	Cazzano S.Andrea – Ranzanici Alzano L.
dal 09.06 al 11.06	Colzate – De Gasperis Torre Boldone
dal 11.06 al 13.06	Gazzaniga
dal 13.06 al 15.06	Verzeni Albino
dal 15.06 al 17.06	Cene
dal 17.06 al 19.06	Vall'Alta
dal 19.06 al 21.06	Vertova – Aviatico
dal 21.06 al 23.06	Barbiera Nembro
dal 23.06 al 25.06	Casnigo – Torre Boldone
dal 25.06 al 27.06	Centrale Albino

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata.

Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino è aperta anche il giovedì pomeriggio. Quella di Cazzano resta chiusa il sabato pomeriggio: durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.** Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**

## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

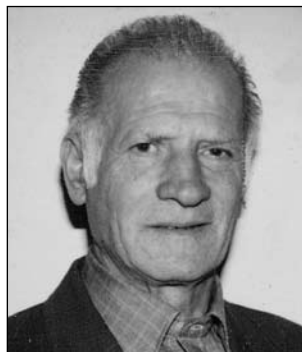
**FUNERALI IN PARROCCHIA:** *Loglio Elisabetta* nata a Barzizza il 12.01.1926, deceduta il 01.04.2016;  
*Ragazzini Giovanni* nato a Forlì il 26.09.1928, deceduto il 23.04.2016.



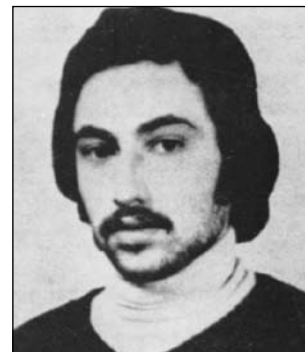
**SALVATONI ANTONIO**  
1° ANNIVERSARIO



**BOSIO FEDE**  
1° ANNIVERSARIO



**ASTORI GIACINTO**  
17° ANNIVERSARIO



**ASTORI ITALO**  
39° ANNIVERSARIO



**TORRI ANTONIO**  
2° ANNIVERSARIO



**PAOLINI ADALGISA**  
3° ANNIVERSARIO



**SERVALLI TERESA**  
5° ANNIVERSARIO



**SERVALLI LUIGI**  
34° ANNIVERSARIO



**DELLA TORRE MARIA**  
7° ANNIVERSARIO



**BONAZZI GIUSEPPE**  
19° ANNIVERSARIO



**NODARI CATERINA**  
53° ANNIVERSARIO



**BERTOCCHI GIANCARLO**  
27° ANNIVERSARIO

## *Onoranze Funebri* **GENERALI**

**tel. 035.774140    tel. 035.511054** (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI  
**GENERALI** P.C.P. srl

Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

**FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO**



**RADICI ANDREA**  
20° ANNIVERSARIO



**BERTOCCHI CATERINA**  
7° ANNIVERSARIO



**FILISETTI MARIA**  
9° ANNIVERSARIO



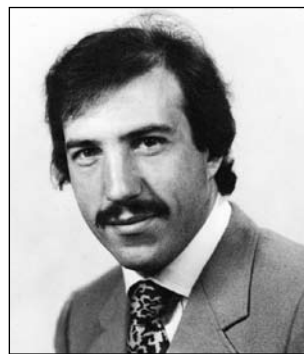
**BONOMI TERESA**  
12° ANNIVERSARIO



**CANALI CATERINA**  
27° ANNIVERSARIO



**BONAZZI MARIO**  
41° ANNIVERSARIO



**CAMPANA ROBERTO**  
41° ANNIVERSARIO



**FRANCHINI GIANPAOLO**  
41° ANNIVERSARIO

**CL** SERVIZI CIMITERIALI ED EDILI  
**Conizzoli Lorenzo**  
 LAVORI EDILI - GESTIONE CIMITERI - ESUMAZIONI  
 ESTUMULAZIONI - SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI  
 BONIFICHE TERRENI CIMITERIALI  
 PICCOLI SCAVI E DEMOLIZIONI  
 Via Morti delle Baracche, 11 - GANDINO

**TEL.**  
**333.5821660**  
**349.6501488**

 **Onoranze Funebri**  
**SAN MICHELE**  
*di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo*  
**☎ 035.746133 - 035.729206**  
**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**



## Per Simone e Gabriele cintura... tricolore

Il 23 e 24 aprile si sono svolte a Reggio Emilia le prove valide per il titolo italiano CSI di judo, che hanno riservato importanti soddisfazioni agli atleti gandinesi. Simone Fornara (classe 2005, categoria Ragazzi maschile 45kg.) e Gabriele Canali (classe 2007, categoria Fanciulli maschile 40 kg.) hanno ottenuto il titolo assoluto coronando una stagione da protagonisti. La rappresentativa completata anche da Marco Mosconi e Cristian Bonazzi, ha difeso i colori del CSC Casnigo-Scoietà Blu ssd, sotto la guida dell'allenatrice Flavia Paganessi. Simone Fornara pratica judo dal 2012, è cintura arancio e vanta già dallo scorso anno il titolo provinciale ed il bronzo ai tricolori di Lignano. Quest'anno ha sbaragliato il campo, ottenendo titolo provinciale, regionale e, come detto, italiano. Gabriele Canali è impegnato nel judo dal 2014 e quest'anno, dopo il secondo posto al campionato provinciale (dove l'anno scorso fu bronzo), ha ottenuto la vittoria nel campionato regionale. A Reggio Emilia ha vinto il titolo tricolore, confermando un'entusiasmante escalation.



Da sinistra: Simone Fornara, Flavia Paganessi e Gabriele Canali

## Per l'Atletic Basket canestro provinciale

Domenica 15 maggio si sono tenute le finali provinciali di basket CSI a Ciserano (Bg). Tra le finaliste era in campo l'Atletic Basket Casnigo categoria Allievi, capitanata da Michele Alghisi, che unisce ragazzi di tutta la Val Gandino e si allena a Peia. I nostri hanno battuto per 60 a 57 la squadra del G.S.B. Bonate Sotto. E' stata una partita combattutissima sino agli ultimi canestri, con grande determinazione degli atleti e sostegno incalzante dei tifosi. Un plauso va all'allenatore Davide Aretino, al dirigente Natale Bonandrini e ai tre gandinesi in squadra: Luca Maccari, Matteo Giupponi e Michael Pirola. A giugno gli Allievi dovranno affrontare la semifinale regionale.



## Valseriana Mtb Marathon: vince Ragnoli, bene Picinali

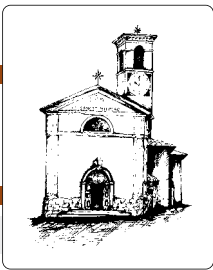
Il bresciano Juri Ragnoli (Scott) ha messo il sigillo sulla prima edizione della Valseriana Marathon di mountain bike, svoltasi il 1 maggio con partenza e arrivo dall'area del Centro Sportivo Consortile di Casnigo. I partecipanti hanno affrontato un duro percorso di 78 km affrontando freddo, pioggia e persino neve (una spruzzata sul Farno).

Sul percorso che ha toccato 14 paesi e che per la prima volta ha portato in Bergamasca una Marathon, Ragnoli ha staccato il bergamasco Marzio Deho (Olympia Polimedical) di tre minuti, giungendo al traguardo di Casnigo in 4h18'44".

Ottimo il decimo posto del gandinese Luca Picinali che ha chiuso in 5h04'59". Prima donna Chiara Mandelli (Spacebikes) in 5h52'45". Sul tracciato «corto» di 52 km. successo di Matteo Lonati (Mdl Racing) in 3h28'14" e Nicoletta Bresciani (Scott) in 4h22'22".







# Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

## La parola del parroco

Cari miei parrocchiani, sapete tutti che dopo i festeggiamenti del 1° Anniversario della Madonna di Fatima, è arrivata la "notizia": dopo 12 anni passati qui con voi, il Vescovo mi ha chiamato a continuare la mia missione in un'altra parrocchia, a CENE. Cosa dire? La mente e il cuore si sono subito riempiti di tanti ricordi per tante, tantissime e bellissime cose fatte insieme. Quando mi han detto di venire qui, io non sapevo dove fosse Barzizza; ma quando partirò la porterò sempre con me, nel mio cuore. Sono arrivato come prima esperienza di parroco (*avevo fatto solo il curato: alla Ramera 2 anni e poi a Pedrengo 9 anni*), ma qui ho messo in pratica ciò che sentivo nel mio cuore verso il nostro Dio e verso voi. Non si diventa parroci dopo aver fatto dei Corsi specialistici, ma lo si diventa vivendo giorno per giorno con la propria gente e io ho cercato di farlo stando a contatto con voi, come il pastore con le sue pecore. Devo dire grazie a tutti, a partire dai più anziani fino ad arrivare ai bambini più piccoli, alle famiglie, agli adulti, ai giovani, agli adolescenti...

Un grazie speciale, specialissimo a tutti i COLLABORATORI che hanno dato tempo, forze, pazienza e aiutato nelle iniziative sia in Chiesa per le varie, tante e belle celebrazioni, sia in oratorio per dare vita e unione: il paese si è movimentato (*così diversi mi han detto*): ciò che avete fatto e state facendo è la ricchezza più grande che potete dare alla vostra-nostra parrocchia e oratorio.

Con l'Unità Pastorale le cose cambieranno un poco: non ci sarà più il prete solo per Barzizza, magari non risiederà nella meravigliosa casetta in parte alla chiesa di S.Nicola che con la luce del suo studio o delle sue finestre dava comunque un piccolo appiglio e serenità ai nostri giorni... ma Barzizza sarà ancora Parrocchia e come tale sarà seguita da sacerdoti che faranno del loro meglio, ne sono sicuro, per continuare ad aiutare ciascuno di voi a vivere la propria fede.

Per il momento mi fermo: avremo modo di riflettere ancora su ciò che abbiamo realizzato e su ciò che manca e che potete fare voi, anzi: dovette continuare a farlo con tutta la **fede** che

avete dentro e col **sorriso** che mai deve mancare, anche se il cuore un po' piange.

Sarò ricordato come il vostro ultimo parroco residente di Barzizza, prima dell'inizio della nuova esperienza dell'Unità Pastorale.

Voi ricordatevi sempre di me e pregate tanto per me così come io pregherò sempre per tutti voi.

*Il vostro don Guido*

## Calendario Parrocchiale

### MAGGIO

- Sab. 21** Pellegrinaggio a Bani di Ardesio per fine Catechismo (*Messa e Cena*)
- Dom. 22** Festa del Vicariato a Casnigo
- Lun. 23** Inizio Settimana Eucaristica:  
Ore 17-20: Esposizione Eucaristia  
Ore 20: S.Messa
- Mar. 24** Ore 17-20: Esposizione Eucaristia  
Ore 20: S.Messa
- Mer. 25** Ore 14.30: Incontro Diocesano dei Gruppi Preghiera Padre Pio a Gandino con visita alla Basilica, Rosario, Messa e Rinfresco  
Ore 17-20: Esposizione Eucaristia  
Ore 20: S.Messa
- Gio. 26** Ore 17-20: Esposizione Eucaristia  
Ore 20: S.Messa
- Ven. 27** Ore 15-20: Esposizione Eucaristia  
Ore 20: S.Messa + Confessioni  
*presente un Padre Dehoniano*
- Sab. 28** Ore 15-18: Esposizione Eucaristia  
Ore 18: S.Messa  
*presente un Padre Dehoniano*
- Dom. 29** **FESTA CORPUS DOMINI**  
Ore 10.30: S.Messa solenne  
Ore 15-18: Esposizione Eucaristia  
Ore 18: S.Messa, Processione e Consacrazione della Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria  
*presente un Padre Dehoniano*  
Raccolta viveri per Centro Ascolto Vicariale
- Lun. 30** Presentazione CRE ai genitori bambini
- Mar. 31** Ore 20.15: S.Rosario presso famiglia Frisenna Giuseppe - Via Pino di Sopra

### GIUGNO

- Mer. 1** Incontro finale Catechisti
- Ven. 3** Ore 20.15: S.Messa del 1° Venerdì del mese (*no Rosario nelle vie*)
- Sab. 4** Ore 17.10: Fondazione Preghiera
- Mar. 7** Incontro Genitori Animatori
- Dom. 12** Ore 10.30: Messa Mandato Animatori CRE
- Lun. 13** Inizio CRE 2016

### Pellegrinaggio a Fatima



Perché fino a Fatima? Perché lo scorso anno la Madonna del Rosario di Fatima è venuta da noi e ci ha preso per mano per portarci al suo Figlio Gesù; quest'anno ci ha chiamato ad andare da Lei e noi abbiamo risposto alla sua chiamata con il nostro "eccomi". Il Santuario di Fatima è bellissimo, immenso, magnifico e si respira la "pace". Molti sono stati i momenti vissuti con spirito di fede, dalle messe celebrate per noi dal nostro don Guido e sicuramente la più emozionante è stata quella celebrata sul luogo dell'apparizione, nella cappellina di "Cova di Iria", cuore del Santuario di Fatima... Molto bella anche la Via Crucis celebrata sui luoghi frequentati dai 3 pastorelli e dove sono avvenute le apparizioni dell'Angelo e un'apparizione della Madonna: lì tutto si è concluso con una benedizione speciale fatta personalmente dal nostro don a ciascuno di noi con un segno di croce in fronte e una carezza mentre pronunciava poche, ma forti parole: "Gesù ti vuole bene"... Altro momento importante e toccante sono state le fiaccolate la sera e in una di queste quattro nostri pellegrini hanno portato il trono della Madonna...

Tre cose non dimenticheremo di questo pellegrinaggio:

- 1) Essere stati pellegrini a Fatima, Santuario visitato da fedeli di tutto il mondo;
- 2) don Guido come Guida Spirituale che ha accompagnato le sue pecorelle in questo percorso di fede, insieme al bravissimo Paolo, una guida di Fatima che ci è sempre stata vicino;
- 3) avremo per sempre nella nostra chiesa di Barzizza la statua della Madonna di Fatima esposta che tutti potranno pregare e affidarsi a Lei perché non ci abbandoni mai. Grazie a tutti i pellegrini e a don Guido per averci reso partecipi di tutto ciò...

*Alcune pellegrine*

## Pellegrinaggio a Bani di Ardesio



Sabato 21 Maggio abbiamo chiuso il nostro anno catechistico con il pellegrinaggio a Bani di Ardesio, paese in cui ha svolto il suo ministero don Francesco Brignoli, che è stato curato qui a Barzizza dal 1880 al 1885 ma più conosciuto come “Ol Pret di Bà”. Alcuni hanno pensato di salire a piedi partendo da Barzizza alle 6 del mattino, mentre i ragazzi di catechismo e tutti gli altri hanno raggiunto il paesino con il pullman partendo da Barzizza alle 13.45 e facendo l’ultima mezz’ora a piedi insieme.

Abbiamo visitato la sua casa-museo, celebrato la S.Messa e concluso ad Ardesio con una cena in compagnia.



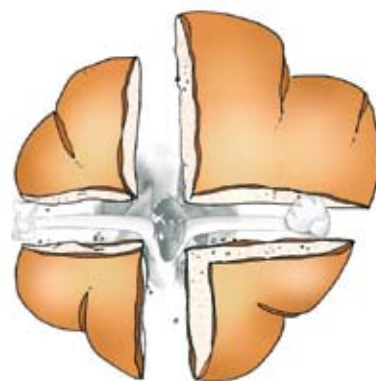
## Benedizione delle famiglie

Il tempo pasquale è l’occasione per portare la benedizione di Dio nelle nostre famiglie, nelle nostre case. L’orario è tra le 18.30 e le 20.30 così da avere la possibilità di trovare in casa anche chi lavora. L’elenco e i giorni in cui passerò per le varie vie lo trovate esposto fuori dalla Chiesa e negli avvisi settimanali (*qualora non vi trovassi, metterò un biglietto per contattarmi e ripassare accordandomi con voi*).

## Festa del Corpus Domini

A fine Maggio celebreremo la festa del Corpus Domini che sarà preceduta da una Settimana Eucaristica con Adorazione dalle 17 alle 20 e si chiuderà con la S.Messa.

Domenica 29, Festa del Corpus Domini, terminata la Messa delle ore 18 e dopo la Processione, consacreremo la nostra parrocchia come sempre facciamo al Cuore Immacolato di Maria e in quell’occasione “intronizzeremo” la nuova statua della Madonna di Fatima che per tutti noi ha un grande significato: l’abbiamo accolta lo scorso anno qui come Madonna Pellegrina, siamo andati a trovarla noi quest’anno e là abbiamo cercato e scelto la statua più bella ed espressiva perché potesse stare sempre con noi. Sarà un momento bello, importante e forte a cui sono invitati tutti, in particolare i pellegrini a Fatima.



# Sante Cresime

Domenica 8 Maggio 2016 nella nostra comunità di Barzizza, sono state amministrare le Sante Cresime. Dopo un intenso anno catechistico, non del tutto privo di dubbi e sbuffi e il ritiro finale preparatorio di sabato pomeriggio con don Giovanni, CRISTINA, ANGELICA, SACHA, SUSAN, ALESSIA e ANNA hanno atteso il fatidico giorno. Domenica mattina il corteo partito dall'oratorio ha accompagnato i cresimandi con genitori e madrine in chiesa per la Santa Messa, presieduta da Mons. Carmelo Pelaratti, già



noto alla nostra comunità per la sua bonaria e affettuosa presenza durante la straordinaria visita della Madonna Pellegrina di Fatima e successivo anniversario. Chiamati uno ad uno a rispondere con il loro "Eccomi" alla volontà di seguire e testimoniare Gesù, i nostri ragazzi hanno ricevuto, attraverso la silenziosissima imposizione delle mani e l'unzione con il Sacro Crisma, il sigillo dello Spirito Santo nella pienezza dei suoi doni.

Bello e significativo ogni momento della celebrazione, preparata con cura e amore da don Guido, seguita e animata dagli stessi ragazzi con i loro genitori e madrine. Belle e sincere le parole di Mons. Carmelo durante l'omelia: "Ragazziii, genitoriii, e po'a oter madrine, adess al va toca a oter, eh?????!! perché lo Spirito Santo agisce nella misura in cui voi lo lasciate lavorare... e lavorate insieme. Non permettete che questi doni vengano sprecati!! I capitt be, ne?!". Belle e significative le magliette ideate e indossate dai ragazzi per evidenziare l'importanza del Sacramento e non dalle apparenze, uniformandoli, seppur nelle loro singolari diversità e personalità. Molto coinvolgenti i canti eseguiti dagli amici di Pedrengo, che hanno contribuito a rendere ancor più speciale la cerimonia, ma soprattutto bello, bello, bello accorgersi e respirare il profumo e la gioia di sentirsi accolti, amati e guidati dalla Grazia di Dio.

Il nostro rinnovato augurio sia nel desiderio di ciascuno di continuare con entusiasmo questo viaggio insieme... "fino agli estremi confini della terra".

Infine, GRAZIE GESÙ, GRAZIE DON, GRAZIE RAGAZZI, GRAZIE a tutti quanti hanno vissuto e condiviso con noi questo importante giorno di festa, certamente emozionante, ma che ancor di più ha riempito i nostri cuori di quella luce e forza che viene e discende per noi solo dal cielo.

*Le catechiste*

## CRE 2016

Abbiamo iniziato le riunioni Animatori CRE e ringrazio subito tutti quelli che si rendono disponibili: sarà un gran bel CRE, ma serve l'aiuto e la responsabilità di tutti.

**Ricordo: Lunedì 30 maggio** riunione con i genitori bambini;

**Martedì 8 giugno** riunione coi genitori animatori (*non mancate perché ci sono cose importanti sulla responsabilità dei vostri ragazzi*)

**Domenica 12 giugno** Ore 10.30: Messa Mandato Animatori

**Lunedì 13 giugno:** Inizio CRE



## Prime Comunioni

Domenica 15 maggio la nostra comunità con tanta gioia si è unita attorno ai nostri bambini nella incontro con Gesù nella Prima Comunione: Chiara, Lorenzo, Sofia, Giada, Rebecca, Michela e Nicola sono stati invitati ad un “banchetto molto speciale”, come gli apostoli si sono stretti intorno a Gesù che nello spezzare il pane eucaristico si è offerto a loro come cibo di vita eterna. Giunto il momento di riceverlo nei loro cuori è calato il silenzio e l’emozione era visibile sui loro piccoli volti. Composti e raccolti nella preghiera hanno accolto il Suo corpo e il Suo sangue, consapevoli che da quel momento il loro cammino di cristiani sarebbe cambiato e maturato sempre più. A conclusione della cerimonia i bambini hanno dedicato un canto di ringraziamento a Gesù e al nostro don Guido x tutto quello che ha fatto x loro. Noi catechiste auguriamo che i piccoli semi che abbiamo seminato nei bimbi in questo anno catechistico con la costanza nella crescita di fede e l’aiuto dei genitori diano sempre tanti frutti nel testimoniare ciò che il Signore ci ha insegnato...



*Le catechiste*

### A N N I V E R S A R I



**BONAZZI DEBORA**  
1° ANNIVERSARIO



**CAMPANA PIETRO**  
33° ANNIVERSARIO



**CAMPANA ALAN**  
20° ANNIVERSARIO

### Cassa Parrocchiale

NN vari per restauro Chiesa  
€ 1100,00

NN vari acquisto Statua  
Madonna € 60,00

Raccolta per Seminario € 601,69

Donne per Oratorio € 741,00

Festa del papà € 535,00

Offerte Confessandi € 220,00

Offerte Cresimandi € 340,00



# Giovanni Torri

## GANDINO

Tel. 035.745314 - 328.8220396 - 346.6871175

**IDRAULICO - LATTONIERE  
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO**



# Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## La parola del parroco

Carissimi, viviamo nella gioia di questo mese di maggio, in compagnia della Beata Vergine Maria attraverso la preghiera del S. Rosario. Un mese caratterizzato dai sacramenti della Prima Confessione, della S. Messa di Prima Comunione, dalla Confermazione, che permettono a ciascuno di noi, più adulti, il ricordo di quando li abbiamo ricevuti. Questo suscita magari un po' di nostalgia, sicuramente una certa emozione ed un po' di tenerezza, ma soprattutto diventa motivo per ribadire la centralità di Cristo nella nostra vita, la grande misericordia e il suo grande amore, sostenuti dalla forza e dal dono dello Spirito Santo. E' necessario non rimanere piccoli nella fede, occorre crescere e avere una fede da adulti. Si fa festa perchè riconosciamo che il Signore guida e indica le scelte importanti e desidera camminare fianco a fianco, sostenendo anche il nostro cammino di fede che a volte è un po' dubbioso, faticoso, ma anche affascinante.

Si apre davanti a noi il tempo estivo, tempo in cui Dio non va in vacanza, anzi per certi aspetti abbiamo più tempo per il Signore. Facendo tesoro della crescita in questo anno pastorale, Giubileo straordinario della Misericordia, sosteniamoci a vicenda nella preghiera, ma soprattutto con l'esempio, la fraternità e la testimonianza.

## Date da ricordare

**DOMENICA 5 GIUGNO - CHIUSURA ANNO CATECHISTICO**

ORE 10.30: S. MESSA PER TUTTI I RAGAZZI E GENITORI

PRANZO AL SACCO IN ORATORIO

POMERIGGIO: GIOCHI PER RAGAZZI E GENITORI

**CENTRO RICREATIVO ESTIVO** dal 13 GIUGNO all'8 LUGLIO 2016

## GRUPPO ADOLESCENTI E GIOVANI

### Due giorni sul Lago di Garda

Il "Gruppo Giovani e Adolescenti" dell'oratorio di Cazzano Sant'Andrea ha voluto concludere l'anno trascorso insieme negli incontri del lunedì, organizzando una gita a Peschiera del Garda nel ponte del 25 Aprile. Il gruppo di adolescenti accompagnato dagli animatori ha raggiunto la destinazione a bordo di tram, treni e bus, condividendo così l'avventura del viaggio con il trasporto pubblico, nonostante le attese e la pioggia. Dopo la pizzata e il riposo notturno in campeggio, il giorno seguente è trascorso con la visita in



centro, la passeggiata sul lungo lago e il tempo splendente ha permesso il bagno ai più temerari. La comitiva ha poi fatto ritorno verso casa, non senza concludere la due giorni con un'altra cena in bella compagnia, brindando al Gruppo, che aspetta nuovi arrivi per l'anno prossimo.

## Il primo incontro con Gesù nell'Eucarestia

Domenica 8 maggio 12 bambini della nostra comunità hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione: Elisa Anesa, Maurizio Beretta, Greta Bombardieri, Elisa Boninelli, Giada Campana, Nicola Cannatà, Gabriel Carrara, Giacomo Mistri, Francesco Nodari, Gabriele Rottigni, Dylan Tomasini e Chiara Valda.

Hanno compiuto un itinerario di preparazione durante il quale hanno imparato a conoscere Gesù nella celebrazione della Santa Messa. Hanno compreso l'amore del Signore e hanno capito che saranno amici di Gesù solo se, anche loro, sapranno amare come Lui ci ha amato.

Durante questo itinerario abbiamo cercato di far capire loro che al centro del giorno della prima Comunione c'è l'Eucarestia e che il regalo più grande e importante è l'incontro con Gesù che entra nel loro cuore. In tutto questo i genitori giocano un ruolo fondamentale perché dovranno essere testimoni con il loro esempio dell'amore di Gesù, accompagnandoli alla Santa Messa, non solo come hanno fatto il giorno della prima Comunione, ma almeno tutte le domeniche. L'augurio che facciamo noi catechiste è che il giorno della prima Comunione sia l'inizio di una vita con Gesù e che accostandosi spesso all'Eucarestia conoscano e capiscano sempre più il bene che Gesù vuole a tutti noi. Diciamo anche un GRAZIE a questi bambini perché anche noi, grazie a loro, abbiamo riscoperto l'amore infinito di Gesù.

*Le catechiste Elena e Maria*



## 15 maggio - S.Cresima

Domenica 15 maggio, undici ragazzi della nostra comunità hanno ricevuto il sacramento della Confermazione dalle mani di mons. Achille Sana, delegato dal Vescovo Francesco Beschi.

In questo giorno di festa, coinciso con la domenica di Pentecoste, i ragazzi hanno rinnovato gli impegni del Battesimo, hanno portato all'offertorio i segni e i simboli riguardanti il cammino di fede svolto, illuminati dal fuoco, simbolo dello Spirito Santo. Il Battesimo e la Cresima sono sacramenti dell'amore di Dio, una realtà sempre presente e in continuo sviluppo

come la nostra vita: un dono che cresce. Lo Spirito Santo li accompagnerà e non li abbandonerà mai nella loro crescita umana e cristiana, non sarà sempre facile mantenere questa promessa. Avranno bisogno dell'esempio di genitori, madrine e padrini e di tutta la nostra comunità. L'augurio di non scoraggiarsi, di non farsi condizionare dalle scelte di massa, di andare controcorrente, di essere coerenti con la scelta compiuta oggi. Hanno ricevuto il sacramento della Confermazione: Giulia Boninelli, Michael Bosio, Simone Campana, Vittoria Canali, Michele Consiglio, Samuel Gagliardi, Chiara Gusmini, Valentina Manzoni, Fabio Strazzante, Gabriele Vedovati e Claudia Zenoni.



## SCUOLA MATERNA

### La Festa della mamma

Che emozione per i bambini il pensiero della loro mamma: si illuminano gli occhi, si sorride dolcemente, si sente la voglia di coccole. Tutto questo viene vissuto ogni giorno dal bambino

Cosa c'è di meglio che festeggiare la mamma? Per un bambino non c'è cosa migliore che quello di avere la mamma nell'ambiente scolastico dove lui vive gran parte della giornata. In questo modo anche lei è un angolo della scuola, il piccolo è fiero di farle ammirare i propri capolavori, la fa conoscere ai propri amici. Ecco cos'è fare la festa della mamma alla scuola dell'infanzia!

Quest'anno noi insegnanti abbiamo accolto le idee dei bambini per ideare una festa tutta loro, che provenisse spontanea dal cuore. Orsetti, Coniglietti e Pulcini hanno pensato ad una merenda a buffet da gustare seduti sul prato vicino alla loro mamma per poi giocare mano nella mano ad una caccia al tesoro e consegnare così il dono alla propria mamma celebrandola come "la mamma più bella del mondo"! Una caccia divertente, con prove fisiche, quali: salti da coniglio, passeggiate in felicità, corse come ghepardi. La cosa più bella è stata vedere ogni mamma che teneva ben stretto il proprio bambino, accompagnandolo nella sua scuola e sorridendo insieme. Auguri a tutte le mamme, da parte dei bambini e delle insegnanti, ringraziandole per tutto quello che fanno ogni giorno!

*Federica Baronchelli  
per la scuola dell'infanzia di Cazzano  
Sant'Andrea*



## TAPPEZZIERE *Bonazzi Maurizio*

**TENDE DA SOLE - CAPOTTINE - ZANZARIERE  
TENDAGGI PER INTERNI  
MATERASSI IN LANA, LATTICE E A MOLLE  
RIFACIMENTO POLTRONE E DIVANI ANCHE SU MISURA**



**VICOLO CANALI, 1 - GANDINO - TEL. 035.745459**



## I ragazzi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media a Montello con le suore di clausura

Eccoci pronti a partire. Ritrovo alle ore 14.30 e partenza con le auto con tutti i ragazzi scherzosi e col pensiero di una gita. Ricordiamo ancora le facce dei nostri ragazzi di seconda e terza media quando è stata proposta loro una visita alle Suore di clausura di Montello, gli sguardi scettici e sorridenti tipici della loro età. Eppure, sarà stata la complicità della giornata limpida, oppure la vista del centro storico del paese tutto acciottolato, oppure (più probabile) il monastero austero, che già il clima da gita scolastica inizia a cambiare. La vista del convento infatti suscita perplessità e mistero; si comincia a respirare atmosfera mistica.



Le persiane sono chiuse, nessuno ci accoglie e noi ci addentriamo solo grazie a don Egidio che, fortunatamente, conosce già la strada. Timorosi entriamo in una stanza dove una grata di ferro ci divide dalla vista di quattro suore che presto riscaldano l'atmosfera di amore e serenità quasi avvertibili nell'aria. Così i nostri ragazzi, dopo lo stupore iniziale, vengono pervasi di serenità e propongono una serie di domande alle quali le suore sono ben liete di rispondere. Alla fine la domanda che avevano in testa i ragazzi (ma, bisogna ammetterlo, in parte anche noi catechiste) e cioè come si possa fare una scelta così forte e radicale nella vita, trova la risposta nella serenità, nella preghiera e nell'amore che il luogo visitato emana. Pensandoci attentamente sono più "libere" loro in clausura che noi vivendo all'esterno.

Rientriamo a Cazzano tutti consapevoli che la vocazione è una scelta di vita, ma che, qualunque scelta i nostri ragazzi faranno nella loro esistenza, la dovranno fare con dedizione e fede.

*Le catechiste Orietta e Laura*

*Oggi le suore ci hanno insegnato il vero valore della preghiera e l'importanza di riporre la nostra fiducia nel Signore e nella Provvidenza. Grazie.*

*I ragazzi di seconda e terza media*



*Rinati alla grazia  
del Battesimo*

**Massimo Camozzi**  
battezzato il 10 aprile



**Elisa Gritti**  
battezzata il 24 aprile



# Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI  
FONDO PENSIONI FIDEURAM  
PIANO PENSIONE FIDEURAM  
FONDI COMUNI  
LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

**Promotori finanziari:**

**Rag. Pietro Genuizzi e Tiziana - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205**  
**Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel./Fax 035.746353**  
**CENE - via E. Capitanio, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322**

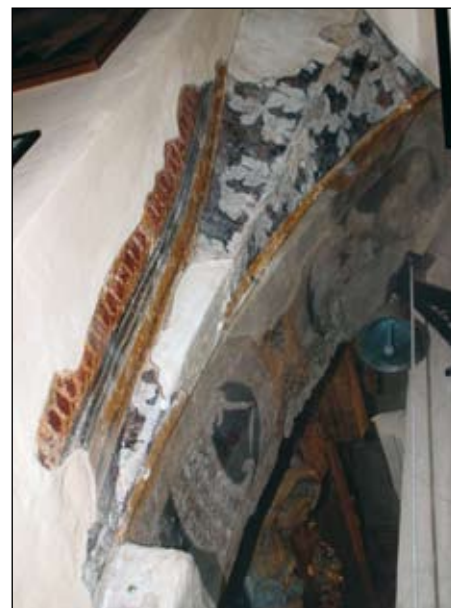
# Gandino nel Tempo

Riprende con questo numero (e dopo lunga pausa) una rubrica dedicata alla riscoperta della **Gandino Scomparsa**, con particolare riferimento a notizie e curiosità storiche legate a monumenti o edifici storici di interesse collettivo ormai scomparsi, nel tentativo di farli rivivere mediante ricerche e illustrazioni grafiche, ove possibile supportate da documenti o da particolari architettonici ancora presenti. Non ultime, anche notizie tramandate a voce e presenti ancora nel substrato della nostra comunità. A completamento del percorso: una valutazione dell'autore /grafico in base al suo "sentire", che si presuppone non basato unicamente sulla pura fantasia creativa, ma relazionata a consuetudini costruttive dell'epoca e ad una logica comunque legata alla "morfologia" urbanistico-storica attualmente *in essere*.

Iniziamo con un soggetto che ci porta ad allargare il nostro orizzonte sull'intera Valle e precisamente al più piccolo dei suoi cinque borghi: **Cazzano S. Andrea**, proponendo la riscoperta dell'antica parrocchiale dedicata al primo degli Apostoli, iniziata qualche anno prima e poi benedetta nel 1446. Ricostruita ed ampliata a partire dall'anno 1620.

Punto di partenza per l'attendibilità della nostra ricostruzione grafica: una elaborazione dei dati che ci vengono forniti dai reperti, riportati alla luce durante i lavori di restauro dell'interno della chiesa parrocchiale nel 1972-73, voluti dall'allora Parroco don Camillo Osio. In quegli anni di relativo benessere economico si impone un doveroso intervento su strutture, intonaci, stucchi ecc. Durante il risanamento a fondo degli intonaci nei muri divisorii, fra le nicchie degli altari, vengono alla luce delle fessurazioni che poi portano alla scoperta della superficie primitiva interna della parete di destra, con le relative mensole di sostegno agli archi a sesto acuto (gotici) e lacerti importanti di affreschi della metà del '400. Questa suddivisione degli spazi a campate, corrisponde esattamente all'attuale scansione rappresentata dalle nicchie degli altari. Ma non solo, in quanto la parete primitiva prosegue fino all'inizio del presbiterio e coro, segnando nell'impostazione le classiche volte a crociera con i costoloni (appena percepibili), il fondo azzurro delle volte con decorazioni fitomorfe (floreali) a stucco. Una delle finestre a ogiva (circa 100x50) che illuminavano la chiesa è ancora visibile nella stanza dove vi sono i mantici dell'organo, sopra il portichetto. Degli affreschi ritornati alla luce sappiamo anche l'autore, che compare su un cartiglio affrescato alla base dell'arco del presbiterio con la dicitura "Lucanus Imolensis – Bergomi Habitatator – Pinxit" Da tutti questi rinvenimenti sull'intera parete di destra, è stato "quasi facile" ricreare, con un certo grado di verosimiglianza, l'assetto architettonico d'origine e il relativo colpo d'insieme dell'interno nel 1446, del quale proponiamo l'illustrazione.

Le dimensioni della costruzione primitiva, almeno nella lunghezza, con molta probabilità differivano di poco rispetto all'attuale (circa 1-1,5 m. in meno) ma più stretta di circa 4 m. e cioè da 6,5 m. circa (ottenu-



Resti dell'arco nel Presbiterio  
con il cartiglio che riporta la dicitura  
"Lucanus Imolensis – Bergomi Habitatator Pinxit"



La finestrella a ogiva (murata), del '3 - '400  
(seminascosta dal mantice)  
nella parete del locale sopra il Portichetto



Un lacerto di affresco probabilmente più antico,  
sotto uno strato del '400.

ti a partire da un calcolo approssimativo della dima di inizio dei reliquati d'archi sostenuti da una mensola in pietra intonacata e decorata (alt. dal pavimento m. 2,35) a m. 10,34 attuali, comprensivi delle nicchie per gli altari laterali. La parete risulta coperta a partire da 30 – 40 cm. dal pavimento fino a circa m. 3,20 da un susseguirsi di affreschi in tre ordini a campiture delimitate, con soggetti a tema religioso che si dipanano dall'ingresso fino al presbitero. La logica vorrebbe che anche la parete sinistra fosse stata altrettanto affrescata. Un particolare molto interessante è dato da un lacerto o resto di un affresco a livello del pavimento, che risulta coperto da uno spessore di circa quattro cm. d'intonaco quattrocentesco affrescato. Vi sono probabilità quindi che parte della precedente Cappella, cioè quella nominata nell'*Atto di compravendita* redatto dal notaio Bono di Scano del 10 ottobre 1362 (arch. Gelmi – Suardi) che parla di “*terreno in territorio di Cazzano parzialmente confinante ad est con il sagrato di detta chiesa di S. Andrea...*” sia in qualche modo ancora presente sotto l'intonaco del '400. Da sottolineare che nel 1362 la chiesa primitiva non aveva il titolo di Parrocchiale perché ancora soggetta al Parroco di Barzizza (arch. Gelmi – Suardi).



Non si conoscono ancora i motivi che nel 1676 portarono alla scelta di riedificare *ex-novo* la chiesa. Forse non tanto l'aumento della popolazione (stabile su circa 200 anime) quanto piuttosto una necessità dovuta (se si dà credito alla voce di popolo) a una rovinosa distruzione a causa di un incendio. Da sottolineare che nelle chiese d'epoca antecedente non era molto esteso l'uso delle volte a laterizio, ma vi era unicamente la travatura con l'orditura del tetto. Il tutto semplicemente in legno. Anche l'esterno della chiesa attuale denuncia delle preesistenze, a partire dalle 2 piccole lesene di pietra a vista (quale contrafforte agli archi interni) una sul lato destro e l'altra all'angolo della facciata, sulla quale si può notare anche la zoccolatura in conglomerato molto regolare, a differenza di quella di sinistra, parecchio disarticolata.

L'illustrazione che proponiamo ai lettori è stata inserita anche nella parte storica dell'interessantissimo videodocumentario di prossima programmazione, che parte dalla presenza e dall'uso delle campane a Cazzano S. Andrea per poi abbracciare la vita religiosa e sociale, le tradizioni e la storia, con il suggestivo titolo: RINTOCCHI DI VITA. Una iniziativa pensata e proposta dal Gruppo Campanari, che ha trovato supporto e plauso dall'Amministrazione Comunale e dalla Parrocchia.

*Foto docum. testo e illustrazione di Bepi Rottigni*

L'Associazione **CAZZANO in FESTA**

Le Cinque terre  
della Val Gandino

con il patrocinio  
del  
Comune di  
CAZZANO SANT'ANDREA



in collaborazione con  
componenti delle locali

**ASSOCIAZIONI di  
VOLONTARIATO**



organizza presso il

**Parco Comunale "Cà Mani"**

la 17ª edizione della manifestazione



# CAZZANO in FESTA

**DAL 21 AL 26 GIUGNO 2016**

**Martedì 21** Serata Latino Americano "BAILA CON MIGO"

**Mercoledì 22** Ballo liscio con "LUISA BAND"

**Giovedì 23** Musica Afro con DJ NELLO

**Venerdì 24** "2 MONDI" tributo a Lucio Battisti

**Sabato 25** Ballo liscio e revival con "PAOLO NICOLI Band"

**Domenica 26** Ore 10.30: Santa Messa al parco  
in ricordo degli amici e collaboratori defunti  
Ballo liscio con "DUO DANCE"

Ore 22.30  
Estrazione  
Sottoscrizione a  
premi e OktoberFest

**TUTTE LE SERE SERVIZIO RISTORO AL COPERTO**

GRIGLIATA - PIZZE A VOLONTA' - PIATTI TIPICI - HAMBURGER

FRITTURA DI PESCE - TORTE - SERVIZIO BAR - GIOCHI GONFIABILI PER BAMBINI

**PARTECIPA ALLA FESTA E PARTI PER "L'OKTOBER FEST" DI MONACO (2 giorni / 1 notte)**

**SABATO  
25 GIUGNO**

24 ore di calcetto a cinque al campetto della scuola primaria.  
Premiazioni domenica 26 giugno, ore 22.00 presso la festa al parco.



# Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## Giovedì 14 aprile - Uscita Gruppo Adolescenti

Prima delle fatiche del CRE e delle serate dedicate all'allestimento dell'attività estiva, siamo ormai arrivati alla conclusione dei nostri incontri come GR.Ado.

Come meta per la tradizionale serata di fine cammino, quest'anno è stata scelta la comunità di Spinone al Lago. L'uscita, come sempre, è stata caratterizzata da tre momenti: l'angolo della preghiera, quello artistico e della condivisione. I primi due li abbiamo vissuti nella bellissima chiesetta romanica di "San Pietro in vincoli".

In tanti l'avevamo già vista dall'esterno, pas-

sandoci accanto nelle gite estive al lago, ma poterla ammirare nella sua bellezza, dentro e fuori, è stata tutta un'altra cosa. Quando si dice: "piccoli gioielli fuori casa". La serata è continuata in pizzeria, per la cena, e al campo di mini-golf per una me-

ga sfida che ha visto nascere nuovi ed inaspettati campioni. Davvero una bella serata.



gola sfida che ha visto nascere nuovi ed inaspettati campioni. Davvero una bella serata.

*Gr.Ado.*

## Prima Confessione

Domenica  
24 aprile 2016



## Prima Comunione

Domenica  
8 maggio 2016

## “Io piccolo seme...che il Signore ha piantato sulla terra!”

Sabato 16 aprile si è tenuta la  
10ª Giornata dell'infanzia

Una quindicina di famiglie, con i propri piccoli e con Suor Modesta, ha preso parte alla celebrazione in chiesa, dove i bambini con lo striscione-simbolo per mano son stati accolti con gioia dall'intera comunità. Il giovane seminarista Davide ha saputo rendere ancor più profonde le riflessioni sul tema centrale della festa: *“Il Signore semina il suo amore in mezzo a noi e noi ralleghiamoci ed esultiamo nel renderlo a Lui, attraverso la preghiera e l'amore verso i doni che ci ha fatto”*

Dall'immagine dello striscione, una mano che gettava semi sulla terra, la mano di Dio, i piccoli hanno poi compiuto il gesto vero della semina sull'altare, come simbolo dell'amore diffuso che il Signore quotidianamente offre a tutti. A conclusione della celebrazione, Don Corrado ha donato a ogni bambino il sacchettino con i bulbi, da portare a casa in ricordo dell'amore di Dio “da coltivare”.

Bambini e genitori aiutati dalle parole, dai gesti, dalle preghiere, conclusa la messa si sono diretti in oratorio per la consueta pizzata insieme.

E' stata una festa all'insegna della completa serenità e della genuina spontaneità che caratterizzano proprio l'infanzia.

Grazie Don Corrado, Davide e Suor Modesta per aver contribuito a festeggiare... l'opera di Dio sui nostri figli!

*Una mamma*



*Benvenuto  
fra noi!*

**Riccardo Bertocchi**  
di Luca e Colombi Laura  
battezzato il 24 aprile



### Angolo della generosità

Offerta pro oratorio	€ 500
Offerta pro parrocchia	€ 500
Offerta pro parrocchia da gruppo prima Confessione	€ 240
Offerta pro oratorio	€ 50
Offerta pro parrocchia	€ 50
Offerta pro parrocchia	€ 50
Offerta pro parrocchia	€ 50
Offerta pro parrocchia	€ 50
Offerta pro Giornata del seminario	€ 473
Offerta pro parrocchia da gruppo prima Comunione	€ 130

## Appuntamenti

**Domenica 29 Maggio** Ore 10.30 S. Messa a S. Gottardo. N.B.: la S. Messa domenicale delle ore 10.30 sarà celebrata al santuario sino all'ultima domenica di settembre compresa; così pure tutti i giovedì sera, da Giugno ad Agosto, la S. Messa sarà celebrata a San Gottardo alle ore 20.30).

**Lunedì 30 Maggio** - Ore 20.30 S. Messa del mese mariano in oratorio; a seguire iscrizioni CRE 2016 per i ragazzi di Cirano e quanti hanno i nonni residenti a Cirano.

**Domenica 5 Giugno** - La Consulta di Cirano, in collaborazione con diversi enti della municipalità, organizza la quarta edizione della camminata *“Sapori di montagna”*.

**Lunedì 13 Giugno** - Inizio C.R.E.; alle ore 9,30 presso l'oratorio di Cirano.

**Sabato 25 Giugno** - Ore 18 S. Messa in memoria di Tutti i Santi, le cui reliquie sono custodite nella chiesa parrocchiale.

## *Solennità del Corpus Domini*

### Giovedì 26 Maggio

Ore 20.00 - Celebrazione della S. Messa.

Ore 20.30 - 21.30 Adorazione animata con Benedizione eucaristica.

### Venerdì 27 Maggio

Ore 20.00 - Celebrazione della S. Messa.

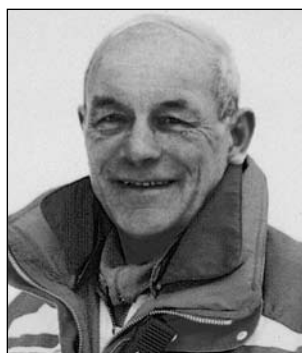
Ore 20.30 - 21.30 Adorazione animata con Benedizione eucaristica.

### Sabato 28 Maggio

Ore 9,30 Adorazione Eucaristica per gruppi elementari Ore 16-18 Tempo per le confessioni e l'Adorazione eucaristica

Ore 20.30 S. Messa solenne e processione eucaristica con fiaccolata, durante il cammino, sosta e benedizione presso il piazzale di via Ruviali. (N.B.: sospesa la Messa prefestiva alle ore 18).

## A N N I V E R S A R I



**ZUCHELLI GIOVANNI**  
15° ANNIVERSARIO



**CASTELLI AMADIO**  
29° ANNIVERSARIO

# la Val Gandino

Anno CIII - N° 5 MAGGIO 2016

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425  
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta  
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028  
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

## Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chioldi - Don Marco Giganti  
Don Guido Sibella - Don Corrado Capitano - G. Battista Gherardi  
Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Marco	035.745120
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741493
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111



## Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30

Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Leffe c/o Centro d'ascolto

Credito Berg. filiale di Leffe: IBAN IT51G050345316000000009530

(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

## ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 25,00      in Italia € 30,00  
estero € 35,00      sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



# STUDIO DENTISTICO LIVIO dott. STEFANO

## CASNIGO - tel. 035.741574

CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE  
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA

# C'era una volta...



## Quattro amici al bar

Quello che pubblichiamo è il risultato di un paziente e piacevole lavoro di ricerca che per mesi ha animato il passaparola fra i nostri lettori. Il punto di partenza è stato un dipinto dell'artista Remigio Colombi, custodito dal gandinese Valentino Nodari (Cita).

Ritrae "quattro amici al bar" sulla cui identità si sono aperte mille supposizioni. A dirimere la questione è emersa dagli archivi una fotografia (databile attorno al 1923-24), in cui almeno tre personaggi corrispondono esattamente, per fattezze e posa, a quelli del ritratto. Colombi si era sicuramente ispirato proprio a quella fotografia per almeno tre personaggi. In essa sono raffigurati:

1. *Battista Zucchelli (1883-1955 – Patèl)*
2. *Giovanni Salvatoni (1885-1942 – Gioanì Bèl)*
3. *Bernardo Spampatti (1863-1934 – Cino Gos)*
4. *Francesco Nodari (1885-1942 Cischì O')*
5. *Antonio Ongaro (1890-1959 Vigile ecc)*
6. *Giuseppe Nosari (1868-1946 Jopa)*
7. *Giuseppe Vota (Picio Früst – merciaio nella zona della Basilica)*
8. *Silvio Ghirardelli (1892-1940 Barbér)*
9. *Ponziano Gennaro Spampatti (1892-1973 Puci)*
10. *Battista Servalli (1905-1987 Grìs)*

Facile verificare nel dipinto che il primo da sinistra è Battista Zucchelli, con a fianco Bernardo Spampatti. Il primo a destra è invece Giuseppe Nosari. Non presente nella fotografia ma aggiunto nel dipinto da Remigio Colombi è invece il secondo da destra. Si tratta di Giovanni Castelli (1888-1970 Giangì), personaggio molto noto in paese cui La Val Gandino dedicò anche un ampio racconto, in due puntate, sulla sua vita, pubblicato nella primavera del 1970.